

		 <p>ISO 9001 Certificato di SGQ N° 50 100 14229</p> <p>IDC_90_CUC Rev._9 - 22/09/2022</p> <p>Aggiornato 13/04/2023</p>
---	--	---

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
AREA VASTA BRESCIA
Provincia di Brescia (Sede Principale)**

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO DELLA RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL’IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI COMPRENDENTE LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO PER IL COMUNE DI TREZZO SULL’ADDA (MI)

Procedura aperta a rilevanza comunitaria ai sensi degli articoli 35, 60 e 183 comma 15 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni.

Criterio di selezione delle offerte: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’articolo 183 commi 4 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni

CUP G78C23001190007

CIG: 9887317819

CODICE NUTS: ITC4C

Gara telematica sulla piattaforma di e-procurement SINTEL

ID 170836322

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l’ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e di strumenti telematici.

La Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia” nell’esercizio delle funzioni di stazione appaltante, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “SINTEL”, ai sensi della L.R. 33/2007 e successive modificazioni e integrazioni al quale è possibile accedere attraverso l’indirizzo Internet: www.ariaspa.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda in particolare alle “**Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma Sintel**” e “**Partecipazione alle gare**”, presenti nella sezione “Libreria documentale” di Sintel, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d’uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell’Azienda Regionale Innovazione e Acquisti www.ariaspa.it nella sezione Help&Faq: “**Guide e Manuali**” e “**Domande Frequenti degli Operatori Economici**”.

Per ulteriori richieste di assistenza sull’utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di ARIA SPA scrivendo all’indirizzo email supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

TABELLA RIEPILOGATIVA	4
PREMESSE	5
1. PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL DI ARIA SPA	6
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	6
1.2 IDENTIFICAZIONE	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
2.1 Documenti di gara	8
2.2 Chiarimenti.....	8
2.3 Comunicazioni	9
3. DEFINIZIONI E OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	10
4. DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI.....	12
4.1 DURATA.....	12
4.2 Opzioni e rinnovi.....	12
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	12
6. REQUISITI GENERALI	14
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	14
7.1 REQUISITI DEL CONCESSIONARIO	14
7.1.1 Requisiti di idoneità professionale (CONCESSIONARIO)	14
7.1.2 Requisiti di cui all'art. 95 DPR 207 2010 (CONCESSIONARIO)	15
7.1.3 Ulteriori requisiti inerenti la gestione dell'Impianto di Termovalorizzazione.....	16
7.2 REQUISITI PER I LAVORI	17
7.3 REQUISITI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE.....	19
7.3.1 Requisiti di idoneità professionale (PROGETTISTI)	19
7.3.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria (PROGETTISTI).....	20
7.3.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	21
7.4 INDICAZIONI PER I REQUISITI SPECIALI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE	22
7.5 INDICAZIONI PER CONSORZI STABILI.....	24
8. AVVALIMENTO.....	25
9. SUBAPPALTO.....	26
10. GARANZIA PROVVISORIA e CAUZIONE DEL 2,5 %.....	26
11. SOPRALLUOGO.....	28
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	28
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	29
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	30
15. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA.....	31
15.1 Documento di gara unico europeo.....	33
15.2 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	33
15.2.1 Dichiarazioni integrative	33
15.2.2 Documentazione a corredo.....	34
15.2.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	35

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA	38
17. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA	44
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	45
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	46
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELL'OFFERTA TECNICA.....	55
18.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	58
18.4. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	58
18.5. METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA	59
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	59
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE	60
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	61
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	62
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO E COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' DI PROGETTO.....	62
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	64
25. CAUZIONI E ASSICURAZIONI SUCCESSIVE ALL'AGGIUDICAZIONE	64
26. CLAUSOLA SOCIALE.....	65
27. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	65
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	65
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	65

Nota

Il presente disciplinare di gara è stato redatto secondo il Disciplinare-tipo n. 1/2021 approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 154 del 16 marzo 2022 e successive integrazioni.

DEFINIZIONI E ACRONIMI

Ai fini del presente disciplinare si intende per:

“Codice”, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni;

“Stazione Appaltante” o “CUC”, la Centrale Unica di Committenza CUC “Area Vasta Brescia”, composta dalla Provincia di Brescia e dalle Comunità Montane di Valle Camonica, Valle Trompia e Sebino Bresciano;

“Regolamento della CUC”, il “Regolamento di organizzazione sul funzionamento della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia”, approvato con decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 186 del 19/07/2022;

“ANAC”, l'Autorità Nazionale Anticorruzione”.

“Amministrazione aggiudicatrice” il Comune di Trezzo sull'Adda (MI).

TABELLA RIEPILOGATIVA

Stazione appaltante	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA CUC "AREA VASTA BRESCIA" Sede Legale: Piazza Paolo VI, 29 - 25121 Brescia Sede operativa: Sede Principale Palazzo Broletto, Piazza Paolo VI, 29 - 25121 Brescia CF 80008750178 PEC cucbrescia.bs@pec.provincia.bs.it sito internet www.provincia.brescia.it
Amministrazione aggiudicatrice	Comune di Trezzo sull'Adda Sede Legale: Via Roma 5 - Trezzo sull'Adda (MI) CF 83502130152
Tipologia della procedura	Procedura aperta ai sensi degli articoli 35, 60 e 183 comma 15 del Codice
CPV principale	90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti
Oggetto della procedura di gara	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO, DELLA RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI COMPRENDE LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO
Codice CIG	9887317819
Codice CUI	L83502130152202300013
Validazione del progetto	19/05/2023
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	Ore 12 del giorno 11/09/2023
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	Ore 12 del giorno 21/08/2023
Seduta pubblica per apertura delle offerte	Ore 14 del giorno 11/09/2023
Criterio di Aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice
Valore stimato della concessione tratto dalla totalità dei ricavi	€ 864.800.000,00 = oltre IVA
Canone a base di gara	Si rinvia al paragrafo 17 del presente disciplinare
Durata della concessione	20 anni
Luogo di esecuzione della concessione	Comune di Trezzo sull'Adda (MI)
Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice	Ing. Fausto Negri, Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Trezzo sull'Adda (MI)
Responsabile del procedimento di gara (*)	Dott.ssa Michela Pierani, Funzionario amministrativo del Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta - Soggetto aggregatore della Provincia di Brescia
Termine del procedimento (art. 2, co. 2, L. 241/1990)	(270) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte
Determina approvazione disciplinare	n. 1234 del 19/06/2023

Invio in GUUE	22/06/2023
Numero e data pubblicazione GURI	n. 71 del 23/06/2023
(*) si precisa che ai soli fini del compimento delle operazioni sul sistema SINTEL, il R.U.P. configurato e visualizzato nella piattaforma e da intendersi come il Responsabile del solo procedimento di gara, è la dott.ssa Michela Pierani, Funzionario amministrativo del Settore della Stazione Appaltante – C.U.C. di Area Vasta – Soggetto Aggregatore della Provincia di Brescia	

PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. 420 del 13/06/2023 il Comune di Trezzo sull'Adda ha deliberato di affidare la CONCESSIONE MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO, DELLA RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI COMPRENDE LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO per la durata di 20 anni demandando alla CUC l'espletamento della relativa procedura.

Il progetto è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022, emanato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è parzialmente svolta tramite il sistema di e-procurement della Regione Lombardia denominato SINTEL accessibile dall'indirizzo <http://www.aria.regione.lombardia.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021.

Le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione delle offerte, di verifica e valutazione delle stesse nonché di aggiudicazione definitiva, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, ai sensi dell'art. 40 del Codice, tutto come meglio dettagliato all'interno del presente documento verranno gestite tramite la piattaforma Sintel.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60 e 185 del Codice.

Il luogo di svolgimento dei servizi è il Comune di Trezzo sull'Adda (MI).

Il **Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Fausto Negri, Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Trezzo sull'Adda (MI).

Il Responsabile del procedimento di gara della CUC è la Dott.ssa Michela Pierani, Funzionario amministrativo del Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta Soggetto aggregatore della Provincia di Brescia

Preso atto che:

- Il Comune di Trezzo sull'Adda, in data 1° ottobre 2021, ha pubblicato un avviso esplorativo finalizzato a sollecitare la presentazione di proposte ai sensi dell'art. 183, comma 15, del d. lgs. n. 50/2016 per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, della riqualificazione e gestione dell'impianto di termovalorizzazione di rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi di Trezzo Sull'Adda;
- all'esito di tale procedura esplorativa, sulla base delle valutazioni del Gruppo di Esperti nominato dal Comune, il Consiglio Comunale di Trezzo sull'Adda, con Delibera n. 30 del 5-14 luglio 2022, ha dichiarato la fattibilità ed il pubblico interesse della proposta presentata dal costituendo R.T.I. composto da A2A Ambiente s.p.a. A2A Calore & Servizi s.r.l. e Termokimik Corporation Impianti e Procedimenti Industriali s.p.a. (d'ora in avanti, la "Proposta");
- il Comune di Trezzo sull'Adda, a seguito della Conferenza di servizi conclusasi con determina del 9 marzo 2023 e a seguito della validazione del progetto dell'Ati A2A, avvenuta con determinazione n. 356 del 19.05.2023, ha approvato la Proposta sopra rappresentata da realizzarsi mediante Project Financing ai sensi dell'art. 183 comma 15 del Codice;
- il Progetto approvato viene posto a base di gara per "l'affidamento, mediante finanza di progetto, della riqualificazione e gestione dell'impianto di termovalorizzazione di rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi di Trezzo Sull'Adda, comprendente la realizzazione e gestione di una rete di teleriscaldamento, relativamente alla quale il proponente a ATI A2A Ambiente s.p.a. A2A Calore & Servizi s.r.l. e Termokimik Corporation Impianti e Procedimenti Industriali s.p.a., assume il ruolo di Promotore, come attestato anche nella determina a contrarre;

- il Concessionario diviene responsabile della gestione dei servizi oggetto della concessione, comprese la progettazione e la realizzazione, a propria cura e spese, degli interventi di riqualificazione dell'Impianto di Termovalorizzazione e di realizzazione dell'Impianto di Teleriscaldamento;
- il Promotore può esercitare il diritto di prelazione nei seguenti termini:
 - a) se il promotore, validamente posizionato in graduatoria, non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. In questo caso l'originario aggiudicatario ha il diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nella misura massima di cui all'art. 183, comma 9, del Codice;
 - b) se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti così come risultanti dal paragrafo 3.1 della relazione al Piano Economico Finanziario (PEF) del progetto posto a base di gara , ossia pari ad Euro 1.400.000,00.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del Codice;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora accerti che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69, comma 1, del Regio Decreto n. 827/1924, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice;
- di non aggiudicare qualora nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto della convenzione, come previsto dall'art. 59 commi 3 e 4 del Codice;
- di sospendere, annullare, revocare, re-indire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- di non stipulare, motivatamente, la convenzione anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL DI ARIA SPA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla piattaforma.

L'utilizzo della piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;

- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla piattaforma;
- utilizzo della piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al disciplinare a quanto previsto nel documento denominato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL", pubblicato al seguente link <https://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/help/guide-manuali>;
- in caso di mancato funzionamento della piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina www.provincia.brescia.it dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nelle "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL" al presente link <https://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/help/guide-manuali>; che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La piattaforma è accessibile in qualunque momento, senza restrizioni di orario.

1.2 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare di gara;
- 2) Bando di gara;
- 3) Proposta ex art. 183, co. 15 D.lgs. 50/2016, dell'operatore economico qualificato Promotore;
- 4) Relazione descrittiva dell'Impianto allegata all'Avviso Esplorativo;
- 5) Decreto AIA rilasciato con d.d.u.o. del 9 febbraio 2016, come integrata con d.d.s. 1 luglio 2020;
- 6) Planimetria relativa ad aree contermini di proprietà del Comune di Trezzo sull'Adda;
- 7) progetto costruttivo dell'Impianto, con l'avvertenza che tale ultima documentazione progettuale è riferita allo stato di progetto, alla data del medesimo progetto (e non all'as built e alla data attuale). **Il medesimo progetto, in formato esclusivamente cartaceo, è a disposizione per la consultazione presso gli uffici del Comune**, unitamente ad altra documentazione tecnica e fotografica, nonché a relazioni ambientali di diversa fonte e formazione, sempre relative all'impianto ed acquisite e nella disponibilità dell'Amministrazione concedente;
- 8) Informazioni sui rifiuti prodotti nel Comune di Trezzo aventi codice EER 200301;
- 9) Verbali dal 2017 al 2023 della Commissione di Sorveglianza Intercomunale di cui all'art. 7 della Convenzione 110.261/4773 sottoscritta in data 12.6.1997;
- 10) Determinazione Comune di Trezzo Sull'Adda nr. 188 del 09/03/2023 conclusiva della Conferenza di Servizi, relativi verbali e riscontro degli enti coinvolti.
- 11) Elenco delle aree interessate dalla rete di teleriscaldamento;
- 12) Relazioni annuali, a partire dal 2018, relative al funzionamento ed alla sorveglianza dell'impianto di termoutilizzazione rifiuti;
- 13) Documento di Gara Unico Europeo per concorrente e progettista esterno;
- 14) Linee guida operative per il calcolo annuale dell'indice di efficienza energetica R1 conseguito dai termovalorizzatori di rifiuti urbani, 20 novembre 2017;
- 15) Dichiarazione integrativa al DGUE;
- 16) Dichiarazione integrativa al DGUE progettista esterno;
- 17) Modello offerta economica;
- 18) Patto di integrità;
- 19) Elenco personale uscente;
- 20) Relazioni ambientali dal gennaio 2017 ad aprile 2023.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara", al seguente link: <http://www.provincia.brescia.it> e sulla piattaforma Sintel, al seguente link: www.ariaspa.it.

Il disciplinare di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea in data 19/06/2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet della Provincia di Brescia all'indirizzo www.provincia.brescia.it in data 23/06/2023.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **entro le ore 12.00 del 21/08/2023** in via telematica attraverso la funzione "Comunicazioni procedura" disponibile nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara, presente sulla piattaforma SINTEL di Aria Lombardia, previa registrazione alla piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **entro il 04/09/2023** mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla piattaforma Sintel. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della piattaforma.

La piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la piattaforma e sono accessibili nella sezione Comunicazioni Procedura disponibile nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'ammissione/esclusione; b) alla decisione di non aggiudicare la concessione; c) all'attivazione del soccorso istruttorio; d) alla richiesta di offerta migliorativa; avvengono presso la piattaforma.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) alla data di avvenuta stipulazione della convenzione con l'aggiudicatario; c) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala, d) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 (**indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato come domicilio principale dall'operatore economico al momento della registrazione o successivamente con l'aggiornamento del proprio profilo sulla piattaforma SINTEL e dal medesimo individuato**) o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

La CUC declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

AVVISO

Tutti i verbali di gara ed i provvedimenti sono pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Brescia
www.provincia.brescia.it/istituzionale/bandi/all

Il modulo per inoltrare la richiesta di accesso agli atti, da inoltrare via pec, è disponibile al seguente link
<https://www.provincia.brescia.it/accesso-agli-atti>

3. DEFINIZIONI E OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Definizioni

- "**Impianto Teleriscaldamento**" indica la rete aperta di distribuzione del servizio teleriscaldamento a valle della centrale di scambio termico del Termovalorizzatore e comprensiva degli impianti di allaccio alle singole utenze;
- "**Servizio Teleriscaldamento**" indica il servizio di gestione dell'Impianto Teleriscaldamento, comprensivo della conduzione dell'impianto e relativa manutenzione e delle attività di somministrazione e distribuzione dell'energia termica prodotta dall'impianto Termovalorizzatore unitamente alle attività commerciali e amministrative ad esso presupposte e necessarie, come meglio indicato nell'Allegato 4 dello Schema di Convenzione;
- "**Servizio Termovalorizzatore**" indica il servizio di gestione dell'Impianto Termovalorizzatore, comprensivo della conduzione dell'impianto e relativa manutenzione e delle attività di trattamento e recupero dei rifiuti in esso conferiti unitamente alle attività commerciali e amministrative ad esso presupposte e necessarie, come meglio indicato nell'Allegato 4 dello Schema di Convenzione;
- "**Termovalorizzatore**" indica l'impianto di recupero di energia da Rifiuti, composto da due Linee, la cui riqualificazione e gestione è oggetto del presente disciplinare, di proprietà del Comune di Trezzo;
- "**Verbale di Consegna del Termovalorizzatore**" coincide con la firma della Convenzione e descrive la consegna del Termovalorizzatore al Concessionario.

Si invita a considerare anche quanto previsto all'art. 6.1 dello Schema di Convenzione, avvisando che la porzione di area disciplinata all'art. 6.1. lett. b), sarà consegnata da Ates entro il 1 maggio 2024.

Si rinvia integralmente alle definizioni di cui all'art. 2 dello Schema di Convenzione posto a base di gara.

L'offerta sarà irrevocabile e resterà immutata fino al 270° giorno successivo alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte. Si precisa che nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle Offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'Offerta sino alla data che sarà indicata. Ai sensi dell'art. 165 co. 3 del Codice, la sottoscrizione del contratto di concessione avverrà a seguito dell'approvazione del progetto definitivo e della presentazione di idonea documentazione inerente il finanziamento dell'opera. Pertanto l'Offerta dell'affidatario della concessione resterà valida e irrevocabile dall'aggiudicazione, altresì dall'aggiudicazione sino alla approvazione del progetto definitivo e per i 60 giorni successivi (art. 32 co.8), tenuto conto dei tempi a tal fine indicati nel cronoprogramma dell'aggiudicatario.

Oggetto/importo della concessione

Con la presente procedura è posta a confronto competitivo la proposta, presentata dal Promotore richiamato nelle premesse, di affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, della riqualificazione e gestione dell'impianto di termovalorizzazione di rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi di Trezzo Sull'Adda comprendente la realizzazione e gestione di una rete di teleriscaldamento.

Oggetto del presente disciplinare di gara, più in particolare, è l'affidamento in concessione, mediante Project Financing ex art. 183 co. 15 del D.lgs. 50/2016:

- a) della gestione, manutenzione e conduzione del Termovalorizzatore;
- b) della progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere di riqualificazione del Termovalorizzatore;
- c) della gestione del servizio di teleriscaldamento, erogato tramite rete aperta;
- d) della progettazione, finanziamento e realizzazione dell'impianto di Teleriscaldamento.

con Rischio di Costruzione (limitatamente alle opere di riqualificazione del Termovalorizzatore e alla realizzazione dell'impianto Teleriscaldamento), Rischio Operativo e Rischio di Disponibilità a carico del Concessionario, così come meglio dettagliato nella Proposta del Promotore allegata al Disciplinare di Gara, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese di tipo verticale, si dà atto che la prestazione principale è rappresentata dall'attività di gestione dell'Impianto di Termovalorizzazione.

Descrizione dei servizi	CPV	Principale/Secondario
Gestione dell'Impianto di Termovalorizzazione	90510000-5 <i>Trattamento e smaltimento dei rifiuti</i>	Principale

I servizi e i lavori dovranno essere svolti, salve le migliorie offerte nell'offerta tecnica, secondo le specifiche contenute nella documentazione posta a base di gara.

Tabella- Lavori

Categoria SOA	Lavorazioni	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Avvalimento	Classifica	Importo (in Euro)	%	Indicazioni ai fini della gara
OS14	<ul style="list-style-type: none"> - Caldaie sostituzione parti in pressione - conversione gas e sostituzione bruciatori - Lavori di manutenzione straordinaria impianto esistente (ad esclusione di turboalternatore e condensatore); - Opere di compensazione (colonnine elettriche); - Centrale Teleriscaldamento 	SI	NO	VIII	i) 45.542.079,34 € ii) 17.025.076,39 € iii) 419.006,05 € iv) 7.661.284,38 € TOTALE: 70.647.446,16 €	54,32%	prevalente
OS16	Sezione trattamento fumi - sostituzione DeNOx e adeguamento stoccaggi	NO	SI	VIII	27.287.414,10 €	20,98%	scorporabile
OG9	Sezione produzione energia elettrica - turboalternatore, condensatore e modifiche a ciclo termico	SI	SI	VIII	17.450.703,30 €	13,42%	scorporabile
OG1	OCC Connesse a interventi su Termovalorizzatore e su Teleriscaldamento	SI	SI	IV BIS	3.310.431,52 €	2,55%	scorporabile
OG6	Opere di rete	SI	SI	VII* Nei casi consentiti dalla legge (cfr. art. 61 d.p.r. 207/2010), potrà partecipare altresì il	11.350.050,93 €	8,73 %	scorporabile

				concorrente in categoria VI bis.			
	Importo totale dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza (c.a. 2.14%):			130.046.046,01	100,00%		

Il **valore della concessione**, costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata della convenzione, viene stimato in € 864.800.000,00 (ottocentosessantaquattromilionioctocentomila) come risultante dalla Cella C10 del PEF posto a base di gara.

L'importo stimato per l'**investimento** è di Euro 137.493.000,00 (comprensivo di euro 2.279.860,00 di costi della sicurezza, non soggetti a ribasso), come risultante dal documento "Calcolo sommario della spesa e quadro economico" posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera.

Costi della manodopera relativi ai lavori: stimati in 27.498.600 euro
Costi per il personale operativo di gestione: euro 78.600.000.

CCNL di riferimento: CCNL Metalmeccanici e Igiene Ambientale.

La concessione non viene suddivisa in lotti, stante la tipologia specifica di procedura prescelta e stante l'unitarietà dell'impianto di Termovalorizzazione e delle prestazioni oggetto della Concessione.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata della Concessione è di 20 anni, decorrenti dalla Data del Verbale di Consegna del Termovalorizzatore e delle Aree.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

//

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo anche, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di

violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), del Codice anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dall'art. 48 commi 18 e 19, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza del divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra i retisti per la partecipazione alla gara, ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara, ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione della concessione.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Come precisato al successivo paragrafo 23, cui si rinvia, l'aggiudicatario, in forma singola o associata, dopo l'aggiudicazione, dovrà assumere, ai sensi dell'art. 45, comma 3, e 184 del Codice, la forma di una società di progetto quale società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile secondo il diritto italiano ed avere sede legale nel territorio nazionale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 45 del Codice.

Ai predetti soggetti si applicano, per quanto ad essi riferibili, le disposizioni di cui agli art. 28 e 48 del Codice nonché quelle dell'art. 92 del D.P.R. 5 novembre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 o, ai sensi della normativa vigente, ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- le condizioni di cui all'art. 59, comma 4, lett. a, del Codice,
- il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Modello IDC 96 CUC: Patto d'integrità della CUC Area Vasta Brescia, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2328 del 12/12/2022, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

Chi, all'interno del Concorrente, esegue il Servizio Termovalorizzatore, deve essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede; in alternativa, l'operatore economico deve aver presentato, in data anteriore alla presentazione dell'offerta, domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016 e Comunicato del Presidente ANAC 17 gennaio 2023). Tale requisito dovrà essere posseduto, anche nella detta modalità alternativa, anche da chi, all'interno del Concorrente, eseguirà le altre attività assoggettate al regime della *white list*. In caso di subappalto dei servizi di cui all'art. 1, comma 53, della L. n. 190/2012, tale requisito dovrà essere posseduto anche dal subappaltatore.

Per la comprova di detti requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi a tal uopo necessari.

Si precisa che per la concessione in oggetto, mediante finanza di progetto ex art. 183 comma 15 D.lgs. 50/2016, sono previsti requisiti specifici in base alle prestazioni da eseguire, come di seguito elencati nei seguenti paragrafi:

- 7.1 "Requisiti del concessionario";
- 7.2 "Requisiti per i lavori";
- 7.3 "Requisiti relativi alla progettazione".

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti previsti negli articoli seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della comprova del possesso dei requisiti **devono** essere trasmessi mediante il servizio FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022. Link al sito istituzionale <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DEL CONCESSIONARIO

7.1.1 Requisiti di idoneità professionale (CONCESSIONARIO)

- a) Iscrizione per attività coerenti con l'oggetto della procedura, nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o all'Albo delle Imprese Artigiane o all'Albo delle Cooperative.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante (art. 46, comma 1, lett. i) D.P.R. 445/2000), attestante l'insussistenza del suddetto obbligo, più copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.

Per la comprova del requisito, la Stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.1.2 Requisiti di cui all'art. 95 DPR 207 2010 (CONCESSIONARIO)

In conformità a quanto previsto dall'art. 95 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. e dell'art. 216, comma 14, del Codice, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- b) **un fatturato medio** relativo alle attività svolte negli ultimi cinque esercizi finanziari chiusi, non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'Intervento pari ad Euro 137.493.000,00 (centotrentasettemilioniquattrocentonovantatre), e dunque **non inferiore ad Euro 13.749.300,00** (tredicimilionsettecentoquarantanovemilatrecento);
- c) **capitale sociale** risultante dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e depositato, non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'Intervento pari ad Euro 137.493.000,00 (centotrentasettemilioniquattrocentonovantatre), e dunque **non inferiore ad Euro 6.874.650,00** (seimilioniottocentosettantaquattromilaseicentocinquanta);

La comprova dei requisiti di cui alle precedenti lett. a) e b), da presentare in sede di gara, è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e allegato XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati di nota integrativa o Dichiarazione IVA;
- per le imprese individuali ovvero per le società di persone, mediante il Modello Unico Irpef o Dichiarazione IVA.

Il requisito di cui alla precedente lett. c) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

- d) svolgimento negli ultimi cinque anni antecedenti a quello di pubblicazione del disciplinare di gara (ossia dal 01.01.2018 al 31.12.2022) di **servizi affini** a quello previsto dall'Intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'Intervento pari ad Euro 137.493.000,00 (centotrentasettemilioniquattrocentonovantatre), e dunque **non inferiore ad Euro 6.874.650,00** (seimilioniottocentosettantaquattromilaseicentocinquanta);

Per “**servizi affini**” si intendono servizi affini al Servizio Termovalorizzatore e al Servizio Teleriscaldamento.

Si precisa che al fine del soddisfacimento di tale requisito, fermo restando l'importo complessivo indicato alla lett. d), almeno l'ottanta per cento dell'importo indicato alla precedente lett. d) dovrà riguardare servizi affini al Servizio Termovalorizzatore; non è invece richiesta una quota minima riferita al Servizio Teleriscaldamento.

- e) svolgimento negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (ossia dal 1.01.2018 al 31.12.2022) di almeno **un servizio affine (come di seguito precisato)** a quello previsto dall'Intervento, per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto per l'Intervento, e dunque **non inferiore ad Euro 2.749.860,00** (due milioni settecento quarantanove mila ottocentosessanta).

Per “servizio affine”, ai fini della presente lettera d, si intende un servizio affine al Servizio Termovalorizzatore.

Per le definizioni “Servizio Teleriscaldamento” e “Servizio Termovalorizzatore” si rinvia allo Schema di Convenzione.

Sempre conformemente a quanto previsto dall'art. 95 del D.P.R. 207/2010 in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere d) ed e) di cui al presente art. 7.1.2, il concorrente può incrementare i requisiti previsti dalle lettere b) e c) dell'art. 7.1.2, nella misura pari a 1,5 volte.

La comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui alle precedenti lett. d) e e) è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di

esecuzione;

- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

7.1.3 Ulteriori requisiti inerenti la gestione dell'Impianto di Termovalorizzazione

Il concorrente o, in alternativa, solamente chi, all'interno del concorrente, esegue il Servizio Termovalorizzatore inoltre, deve:

- f) essere in possesso della certificazione di qualità ISO 14001 in corso di validità relativa al settore di attività pertinente (gestione di impianti di termovalorizzazione RSU, rifiuti speciali non pericolosi o di loro trasformazione al fine della produzione di energia) oppure, in alternativa, della Registrazione EMAS in corso di validità;
- g) essere in possesso della certificazione di qualità ISO 45001 in corso di validità relativa al settore di attività pertinente (gestione di impianti di termovalorizzazione RSU, rifiuti speciali non pericolosi o di loro trasformazione al fine della produzione di energia).
- h) essere in possesso della certificazione di qualità ISO 9001 in corso di validità relativa al settore di attività pertinente (gestione di impianti di termovalorizzazione RSU, rifiuti speciali non pericolosi o di loro trasformazione al fine della produzione di energia);
- i) aver realizzato, nell'ultimo triennio (2020-2021-2022), un fatturato minimo annuo dichiarato ai fini I.V.A. non inferiore a € 15.665.000,00 (euro quindicimilioniseicentosessantacinquemila) per lo svolgimento del Servizio Termovalorizzatore (oppure possedere in alternativa il requisito di cui alla successiva lett. j).
- j) in alternativa al possesso del requisito di cui alla precedente lett. i), aver eseguito, per almeno tre anni continuativi nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, attività di gestione di impianti di termovalorizzazione RSU, rifiuti speciali non pericolosi o di loro trasformazione al fine della produzione di energia (elettrica e/o termica o equipollente) di taglia ponderale analoga all'impianto di Trezzo sull'Adda o almeno con capacità non inferiore a 120.000 t/a

Con riferimento alle certificazioni richieste alle precedenti lett. f), g) e h) si applica quanto previsto dall'art. 87 D.lgs. 50/2016.

La comprova dei requisiti relativi alle certificazioni di cui sopra è fornita mediante esibizione di copia informatica di un certificato di conformità dei sistemi aziendali alle suddette norme tecniche.

La comprova del requisito di cui alla precedente lettera i) è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
- copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;
 - certificati rilasciati dall'amministrazione contraente, con l'indicazione dell'oggetto, importo, periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato con indicazione dell'oggetto, importo e periodo di esecuzione, in originale o in copia;
 - mediante documentazione equipollente idonea a comprovare i dati di cui sopra.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare la documentazione richiesta, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o [ove prevista] idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

La comprova del requisito di cui alla lett. j) è fornita mediante produzione di copia del titolo di disponibilità dell'impianto (contratto di concessione/ proprietà...), nonché mediante produzione di documentazione idonea a comprovare la gestione dell'impianto, la durata della gestione e la taglia ponderale dell'impianto gestito.

7.2 REQUISITI PER I LAVORI

Chi esegue i lavori all'interno del concorrente deve essere in possesso a pena di esclusione di quanto di seguito indicato alla seguenti lett. l).

- l) Possesso di idonea attestazione SOA ai sensi dell'art. 84 D.lgs. n. 50/2016, in corso di validità alla data della gara, rilasciata da Società di Attestazione di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata che documenti il possesso della qualificazione nelle seguenti categorie:

Tabella n. 1

n.	Lavorazioni	Categoria	Cl.	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Avvalimento (si/no)	Importo in euro al netto dell'IVA di legge comprensivo degli oneri da PSC	%	Prevalente o scorporabile	Subappalto
1	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	OS14	VIII	SI	NO	€ 70.647.446,16	54,32%	P	SI 49,99%
2	Impianti per centrali produzione energia elettrica	OS16	VIII	NO	SI	€ 27.287.414,10	20,98%	SC	SI 100%
3	Impianti per la produzione di energia elettrica	OG9	VIII	SI	SI	€ 17.450.703,30	13,42%	SC	SI 100%
4	Edifici civili e industriali	OG1	IV BIS	SI	SI	€ 3.310.431,52	2,55%	SC	SI 100%
5	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	OG6	VI	SI	SI	€ 11.350.050,93	8,73 %	SC	SI 100%
TOTALE						130.046.046,01	100,00 %		

Gli importi dei lavori presenti nelle suddette categorie sono comprensivi dei rispettivi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ai fini del calcolo della categoria.

Chi esegue i lavori all'interno del concorrente, deve essere in possesso dell'Attestazione SOA, in corso di validità, per le categorie e classifiche indicate nella precedente Tabella n. 1, nonché, in ogni caso, delle qualificazioni nelle categorie SOA corrispondenti, per Categoria e Classe, all'esecuzione degli eventuali interventi migliorativi proposti dal concorrente e al relativo valore stimato.

Si invitano i concorrenti a verificare i presupposti, oggettivi e soggettivi, di applicazione dell'incremento premiale e, per l'ipotesi in cui non ricorressero, a dimostrare il possesso di classifica adeguata, senza applicazione dell'incremento.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86 e dell'allegato XVII, parte II, del Codice), allegando copia delle certificazioni richieste.

Trattandosi di interventi rispetto ai quali la “componentistica” ha un forte incidenza non si è ritenuto necessario prevedere il requisito aggiuntivo della cifra di affari in lavori oltre all'attestazione SOA, trattandosi di requisito facoltativo ai sensi dell'art. 84 del Codice.

7.3 REQUISITI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE

Laddove il concorrente sia in possesso della sola Attestazione SOA di costruzione, ovvero, pur in possesso dell'Attestazione SOA per prestazioni di progettazione nella classifica richiesta, il proprio staff di progettazione non sia in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7.3 (e relativi sub-paragrafi 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3), il concorrente dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di progettazione di cui al presente paragrafo attraverso uno o più soggetti di cui all'art. 46 del Codice, associati in RTI o indicati in offerta.

Il progettista meramente indicato non potrà fare ricorso all'avvalimento per qualificarsi.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Anche il progettista indicato deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/16.

A tal fine, il concorrente deve allegare nella dichiarazione integrativa a corredo del DGUE, la Dichiarazione sostitutiva del progettista indicato relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice. La suddetta Dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta dal progettista indicato, ossia in caso di professionista singolo dal professionista, in caso di studio associato da ciascun associato o dal legale rappresentante, in caso di società di ingegneria dal legale rappresentante. La Dichiarazione può essere sottoscritta i) in calce e con allegata copia del documento di identità o, in alternativa, ii) con sola sottoscrizione digitale.

7.3.1 Requisiti di idoneità professionale (PROGETTISTI)

(A) Requisiti del concorrente

m) **I requisiti di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263.**

Il prestatore del servizio di progettazione dovrà dichiarare nella dichiarazione integrativa a corredo del DGUE il possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 in base alla propria natura giuridica.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Conformemente al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263, i concorrenti che siano raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, conformemente a quanto previsto all'art. 7.4.6.2.

n) **(Per tutte le tipologie di società e per i consorzi)**, iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti di cui sopra, la Stazione Appaltante verificherà d'ufficio il possesso del requisito di cui al presente punto A) lett. n); la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere documentazione a comprova del possesso del requisito di cui al precedente punto A) lett. m).

Chi esegue la progettazione dovrà disporre del gruppo di lavoro di cui alla successiva lett. B).

(B) Requisiti del gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro deve essere costituito almeno dalle seguenti figure:

i. **Un Coordinatore del gruppo di progettazione**, incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, in possesso di laurea magistrale o quinquennale in ingegneria, abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscrizione al relativo albo professionale.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nella dichiarazione integrativa a corredo del DGUE, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

ii. **Un Responsabile della progettazione degli interventi di revamping dell'Impianto di Termovalorizzazione**, in possesso di laurea magistrale o quinquennale in Ingegneria, iscritto alla sezione A, settore a), dell'Albo degli Ingegneri, con esperienza di almeno 5 (cinque) anni nell'ambito della progettazione di interventi di revamping di impianti di termovalorizzazione.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nella dichiarazione integrativa a corredo del DGUE, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

iii. **Un Responsabile della progettazione della centrale e della rete di Teleriscaldamento**, in possesso di laurea magistrale o quinquennale in Ingegneria, iscritto alla sezione A, settore a), dell'Albo degli Ingegneri, con esperienza di almeno 5 (cinque) anni nell'ambito della progettazione di centrali e reti di teleriscaldamento.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nella dichiarazione integrativa a corredo del DGUE, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

iv. **Un Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione** in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nella dichiarazione integrativa a corredo del DGUE, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

v. **Un geologo che redige la relazione geologica**, iscritto al relativo albo professionale.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nella dichiarazione integrativa a corredo del DGUE, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

In caso di aggiudicazione, per la comprova del requisito di cui alla lett. B), la stazione appaltante verificherà l'iscrizione all'Albo professionale dei professionisti indicati dall'Aggiudicatario. È fatta salva la facoltà di ogni ulteriore verifica; la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere documentazione a comprova del possesso degli ulteriori requisiti indicati alla lett. B).

*

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate. È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

Dovrà essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti componenti il team di progettazione. Si invita a tenere conto della disciplina indicata dall'art. 4, co. 2 del DM 263/2016.

Dovranno essere indicate tutte le ulteriori risorse umane impiegate a supporto delle attività di progettazione.

Il titolo di studio di laurea magistrale può essere sostituito da altro equipollente ai sensi delle norme vigenti in ambito nazionale e comunitario.

7.3.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria (PROGETTISTI)

- o) Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo non inferiore all'importo stimato per la progettazione definitiva ed esecutiva, pari ad Euro 6.196.814,00 (seimilioncentonovantaseimilaottocentoquattordici).

Tale requisito è richiesto a garanzia della serietà e solidità del concorrente, considerata l'importanza della concessione in oggetto per la comunità di Trezzo sull'Adda, nonché per garantire che il progetto presentato consenta lo svolgimento di una corretta, efficiente e continuativa gestione del ciclo rifiuti in Regione Lombardia.

In caso di aggiudicazione, la comprova del requisito di cui alla lett. o) è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.
- oppure mediante idonea documentazione equipollente da cui si evincano i dati richiesti.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

p) Un elenco di servizi di ingegneria ed architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (ossia dal 01.01.2013 al 31.12.2022) e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella, il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Nell'ambito della progettazione, tra le categorie di progettazione di cui alla successiva Tabella n. 2, la prestazione principale è quella relativa alla Categoria IB-06.

Tabella n. 2 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza l. 143/49	Valore delle opere (Euro)	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi (Euro)
IB.06	Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento rifiuti	121.993.000,00	121.993.000,00
D.05	Impianti per provvista, Condotta e distribuzione dell'acqua	12.000.000,00	12.000.000,00
S.06	Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari	3.500.000,00	3.500.000,00

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 17.06.2016 del Ministero della Giustizia, gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

In caso di aggiudicazione, la comprova del requisito p) è fornita attraverso uno o più dei seguenti documenti:

- copia dei certificati/attestati di regolare esecuzione rilasciati dal committente pubblico o privato, con l'indicazione del servizio svolto (comprensivo di ID e dell'importo) e del periodo di esecuzione (inizio e fine);
- nel caso in cui dai suddetti certificati/attestati non si evincano tutti gli elementi sopra richiesti, occorre altresì allegare documentazione da cui si ricavano i suddetti dati (ad esempio contratti, documentazione tecnica, ecc.);
- in assenza del certificato/attestato, occorrerà produrre copia del contratto con le relative fatture comprovanti il pagamento dell'importo del contratto;
- qualora dal contratto non si evincano i dati richiesti sopra indicati, occorre altresì allegare documentazione da cui si ricavano i suddetti dati (ad esempio documentazione tecnica).
- mediante idonea documentazione equipollente da cui si evincano i dati richiesti.

Qualora i servizi siano stati espletati in raggruppamento con altri soggetti, nei documenti prodotti a comprova dovranno essere specificate le tipologie di prestazione svolte dai soggetti dichiaranti e la relativa percentuale rispetto al totale del servizio. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Qualora la percentuale di esecuzione del servizio svolto in raggruppamento temporaneo di imprese non risulti dalla documentazione a comprova prodotta (ad esempio dal certificato/attestato di regolare esecuzione), dovrà essere fornita ulteriore documentazione da cui si evinca il suddetto dato (ad esempio, producendo l'atto costitutivo del RTI che ha eseguito il servizio)

Il concorrente indica nel documento integrativo a corredo del DGUE il nominativo, il titolo di studio e gli estremi di iscrizione all'Ordine competente dei soggetti, persone fisiche personalmente responsabili, incaricati dello svolgimento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria relativi alla concessione, della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche e del coordinatore per la sicurezza e attesta il possesso, tramite il proprio *staff* tecnico oppure tramite il concorrente stesso, dei requisiti di progettazione di cui all'art. 7.3 del Disciplinare.

7.4 INDICAZIONI PER I REQUISITI SPECIALI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Nella dichiarazione integrativa a corredo del DGUE devono essere specificate, da parte di ciascun componente di operatore economico aggregato, le quote di partecipazione al capitale sociale della Società di Progetto, nonché la natura della partecipazione (quale socio qualificante o socio non qualificante, rispetto al complesso dei requisiti richiesti).

Nell'offerta devono essere specificate le categorie di lavori o le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di cui all'art. 7 nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. **white list**) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure la presentazione della domanda di iscrizione al predetto elenco di cui al precedente **art. 6** deve essere posseduto da ciascuno degli operatori economici che esegue il Servizio Termovalorizzatore o che svolge altre attività assoggettate al regime della white list.

7.4.1 REQUISITI DEL CONCESSIONARIO:

Si precisa che i requisiti del concessionario non riguardano, in ogni caso, i progettisti, anche se parte del RTI.

- A) Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercioindustria, artigianato e agricoltura **di cui al precedente art. 7.1.1** deve essere posseduto da:
- i. ciascuno degli operatori economici raggruppati/raggruppandi, delle consorziate/consorzianti o GEIE;
 - ii. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

B) I requisiti di capacità economico finanziaria del concessionario di cui all'art. 7.1.2 lett. (b) e (c) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento deve possedere una percentuale non inferiore del 10% (dieci per cento).

Per i consorzi stabili ed i Consorzi di Cooperative si applica la disciplina di cui all'art. 47 del Codice.

C) Il requisito relativo allo svolgimento di servizi affini di cui all'art. 7.1.2 lett. (d) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Per i consorzi stabili ed i consorzi di Cooperative si applicano le norme di cui all'art. 47 del Codice.

D) Il requisito relativo allo svolgimento di un servizio affine di cui all'art. 7.1.2 lett. (e) non è frazionabile e deve essere posseduto da almeno uno dei componenti del raggruppamento e/o consorzio.

E) I requisiti relativi al possesso delle certificazioni di cui all'art. 7.1.3 (lett. f); g); h)) devono essere posseduti da chi esegue il Servizio Termovalorizzatore; nel caso in cui il servizio sia eseguito da un sub-raggruppamento, è sufficiente che le certificazioni siano possedute da un componente il sub-raggruppamento.

F) Il requisito di cui all'art. 7.1.3 lett. (i) e il requisito alternativo di cui all'art. 7.1.3 lett. (j), in caso di raggruppamento verticale o misto, deve essere posseduto dalla mandataria e/o dall'eventuale sub-raggruppamento che esegue il Servizio Termovalorizzatore nel suo complesso.

7.4.2 REQUISITI PER I LAVORI

Sempre con riferimento a raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, geie, si rappresenta quanto segue:

(i) nel caso solo una impresa del soggetto concorrente sia destinata a eseguire direttamente i lavori con la propria organizzazione di impresa, la stessa dovrà possedere in proprio i requisiti di cui al precedente art. 7.2 corrispondenti ai lavori da eseguire direttamente;

(ii) nel caso più imprese, nell'ambito del soggetto concorrente, siano destinate a eseguire direttamente i lavori con la propria organizzazione di impresa, alle stesse si applica la disciplina in materia di associazione temporanea di imprese (ovvero di consorzio, laddove componenti un consorzio), e dovranno dunque possedere i requisiti per i lavori di cui al precedente art. 7.2 secondo quanto indicato nei successivi punti 7.4.2.1, 7.4.2.2 e 7.4.2.3.

7.4.2.1 Quanto al requisito dell'attestazione SOA di cui all'art. 7.2 **sub lett. (I)**: in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice, di tipo *orizzontale*:

i. i requisiti di qualificazione richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dell'importo stimato complessivo.

La restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento) dell'importo stimato complessivo;

ii. le quote di esecuzione nel raggruppamento devono corrispondere ai requisiti di qualificazione posseduti da ciascun

componente del raggruppamento.

In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 50/2016, di tipo *verticale*, i requisiti di qualificazione richiesti devono essere posseduti dalla mandataria per i lavori della categoria prevalente; per i lavori relativi alle categorie scorporabili ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

7.4.3 REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE

Nel caso in cui chi esegue la progettazione sia un raggruppamento temporaneo o un consorzio, si rappresenta quanto segue con riferimento al suddetto raggruppamento o consorzio.

7.4.3.1 I requisiti del d.m. 263/2016 di cui all'art. 7.3.1 punto A) lett. m) devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese di cui all'art. 7.3.1 punto (A) lett. n) deve essere posseduto da ciascuno degli operatori economici associati.

7.4.3.2 Nel caso in cui il concorrente sia un raggruppamento temporaneo, è condizione di partecipazione la presenza quale progettista, **ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016, di almeno un giovane professionista**, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro della U.E di residenza, ed iscritto al relativo albo professionale. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti. Si precisa che il giovane professionista non necessariamente deve formalmente far parte del raggruppamento di professionisti, ed è sufficiente che tale presenza si manifesti in un rapporto di collaborazione o di dipendenza (cfr. Delibera ANAC n. 1178 DEL 19 dicembre 2018).

7.4.3.3 I requisiti relativi ai componenti del gruppo di lavoro di cui all'art. 7.3.1 punto (B) sono posseduti dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati delle singole prestazioni ivi indicate.

7.4.3.4 Il requisito di capacità economica e finanziaria relativo al fatturato globale minimo di cui all'art. 7.3.2 lett. o) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

7.4.3.5 Il requisito dell'elenco dei servizi di cui all'art. 7.3.3 lett. p) deve essere posseduto come segue:

- i) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo *orizzontale* deve essere posseduto nel complesso dal raggruppamento;
- ii) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo *verticale* ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui all'art. 7.3.3 lett. p) in relazione alle prestazioni (identificate con il relativo ID) che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

7.5 INDICAZIONI PER CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione di cui all'art. 7 nei termini di seguito indicati.

7.5.1 Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui all'art. 7.1.1 lett. a) e 7.3.1 lett. A) b), ove pertinente, deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

7.5.2 I requisiti del d.m. 263/2016 di cui all'art. 7.3.1 lett. A) a) devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

7.5.3 I requisiti relativi ai componenti del gruppo di lavoro di cui al precedente art. 7.3.1 lett. B) sono posseduti dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati delle singole prestazioni ivi indicate.

7.5.4 Per quanto riguarda i requisiti di capacità economica e finanziaria trova applicazione l'art. 47 del Codice.

8. AVVALIMENTO

Il requisito di cui al di idoneità di cui al **paragrafo 7.1 “Requisiti di Idoneità”, lett. b) non può essere oggetto di avvalimento.**

Ai sensi del D.M. 248/2016, i lavori di cui alla categoria OS 14 non possono essere oggetto di avvalimento.

Per quanto riguarda i requisiti di titoli di studio e professionali richiesti al punto 7.3.1) lett. (B) il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al punto 7.1.

L'ausiliaria deve:

- possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto Dichiarazioni integrative.
- rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati **a pena di nullità** (ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice) i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della CUC. La Commissione giudicatrice o il Responsabile del procedimento di gara comunica la suddetta richiesta al RUP, il quale richiede per iscritto secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3 “Comunicazioni”, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la CUC procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

9. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Gli operatori economici che intendano affidare in subappalto a terzi le prestazioni oggetto della Concessione devono applicare l'art. 174 del Codice, e lo indicano nel DGUE; non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione, né le imprese ad esse collegate; non si considerano terzi i soci della società di progetto alle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 184 del Codice.

Gli operatori economici indicano in sede di offerta le parti del contratto di concessione che intendono subappaltare a terzi.

Per le attività di progettazione non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Può essere subappaltata, in conformità alla normativa vigente, l'attività di consulenza specialistica inerente a settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA e CAUZIONE DEL 2,5 %

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

1. **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore dell'investimento e precisamente di importo pari ad € **2.749.860,00**. Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. **una dichiarazione di impegno** (anche in caso di bonifico), da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.
3. **Una dichiarazione di impegno**, da parte del concorrente, in caso di aggiudicazione, ad estendere la validità della garanzia fideiussoria sino al termine di cui entro il quale dovrà aver luogo la stipula del contratto (cfr. par. 23).
4. dalla **cauzione di cui all'art. 183, comma 13 del Codice**, in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento previsto dal Q.E. dello studio tecnico economico di fattibilità a base di gara, ossia pari a € 3.437.325,00. CHE VA INTESTATA SOLO AL COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA.

La garanzia provvisoria dovrà essere espressamente intestata sia alla Provincia di Brescia sia al Comune di Trezzo sull'Adda (MI)
--

La **garanzia provvisoria è costituita, a scelta del contraente:**

- a) da bonifico al Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per Azioni – Succursale di Brescia – Via Benedetto Croce, 22 – 25121 Brescia (ABI 05696 CAB 11200 C/C 13340/48 IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48), intestato alla Provincia di Brescia, avente come causale di versamento l'oggetto della presente procedura di gara e relativo CIG;
- b) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del

Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresesp_jsp/HomePage.jsp

La **garanzia fideiussoria** deve:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di concessione e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31;
4. avere validità per 270 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della CUC per ulteriori 270 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla piattaforma:

- il documento che attesti l'avvenuto versamento nel quale deve essere indicato il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento;
- la dichiarazione di impegno (non richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. per i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è facoltativo.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo PEC: [protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it] e dovrà riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere inoltrata **entro il 31 luglio 2023**.

L'Amministrazione Aggiudicatrice provvederà, mediante mail di conferma, a comunicare a ciascun soggetto che avrà effettuato la prenotazione, la data, l'ora effettiva e le modalità di effettuazione del sopralluogo.

Non verranno prese in considerazione richieste di sopralluogo effettuate con modalità o tempistiche diverse da quelle sopra indicate.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **560,00** secondo le modalità di cui alla **delibera Anac 621 del 20/12/2022** pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la CUC esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma Sintel. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste dal presente disciplinare .

Le offerte devono essere trasmesse **entro le ore 12.00 del giorno 11/09/2023**

L'operatore economico registrato a SINTEL accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "Invia offerta", che consente di predisporre:

- una busta telematica amministrativa;
- una busta telematica tecnica (si vedano tuttavia le indicazioni di chiarimento e dettaglio di cui al par. 16, in cui si dà atto della necessità di presentazione di un'offerta tecnica fisica);
- una busta telematica economica.

La redazione dell'offerta deve avvenire seguendo la procedura guidata di SINTEL.

N.B. Come precisato nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL" (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente).

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su SINTEL non comporta l'invio dell'offerta alla CUC.

Si precisa che l'offerta viene inviata solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5, descritti nei successivi paragrafi dal 15 al 17) componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia Offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia Offerta", al fine di accertarsi che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla CUC, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

L'operatore economico dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso SINTEL darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre il termine stabilito, anche per causa non imputabile all'operatore economico. L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da Sintel come risultante dai log del Sistema.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni all'offerta già presentata.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 270 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la CUC potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà

indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della CUC sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, le dichiarazioni a corredo del DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere presentate sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritti con firma digitale dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma degli operatori economici.

I documenti progettuali dovranno essere sottoscritti da almeno un progettista.

Il DGUE, la dichiarazione integrativa al Dgue potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.ariaspa.it> sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura, funzionalità "Documentazione di gara".

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 18 (nonché dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005) e dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo).

La relazione tecnica di cui al paragrafo 16 e i documenti afferenti all'offerta economica di cui al paragrafo 17 **devono essere sottoscritti:**

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi del DGUE, della dichiarazione integrativa al DGUE e del Patto di integrità, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. Le comunicazioni relative al soccorso istruttorio avvengono **in modalità telematica attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura" di Sintel, come meglio esplicitato nel paragrafo 2.3 del presente disciplinare.**

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE, della dichiarazione integrativa, ivi compreso il difetto di sottoscrizione degli stessi nonché del Patto di integrità, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti dei lavori o parti del servizio o della fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini del soccorso istruttorio la CUC assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, il Responsabile del procedimento di gara procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta il Responsabile del procedimento di gara può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà del Responsabile del procedimento di gara di invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA.

Nel primo step del percorso guidato "Invia Offerta", il concorrente deve inserire il DGUE, la dichiarazione integrativa al DGUE nonché la documentazione a corredo, come specificato nel successivo punto 15.2.

Il concorrente viene escluso nel caso in cui la busta amministrativa contenga elementi economici.

Il documento di gara unico europeo, la dichiarazione integrativa ed il patto di integrità:

- a) **sono presentati da ogni operatore economico singolo e firmati dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma;**
- b) **nel caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, sono presentati da tutti i soggetti che partecipano in forma congiunta e sottoscritti per ogni singolo soggetto dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma;**
- c) **nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e consorzio stabile, sono presentati dal consorzio e da ogni consorziata esecutrice e sottoscritti dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma del consorzio e di ogni consorziata esecutrice;**

- d) **nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.** In particolare:
1. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, devono essere presentati e sottoscritti dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune
 2. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, devono essere presentati e sottoscritti dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 3. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, devono essere presentati e sottoscritti dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

PER IL PROGETTISTA ESTERNO

Il documento di gara unico europeo, la dichiarazione integrativa ed il patto di integrità sono presentati da:

- e) nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- f) nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- g) nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- h) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- i) **nel caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, sono presentati da tutti i soggetti che partecipano in forma congiunta e sottoscritti per ogni singolo soggetto dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma;**
- j) **nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e consorzio stabile, sono presentati dal consorzio e da ogni consorziata esecutrice e sottoscritti dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma del consorzio e di ogni consorziata esecutrice;**
- k) **nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.** In particolare:
 4. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, devono essere presentati e sottoscritti dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune
 5. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, devono essere presentati e sottoscritti dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 6. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, devono essere presentati e sottoscritti dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

In caso di ricorso all'avvalimento il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento e dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui ai paragrafi 6 e 7 del presente disciplinare/disciplinare;

2. la dichiarazione integrativa a corredo del DGUE a firma dell'ausiliaria;
3. il patto di integrità a firma dell'ausiliaria con le modalità indicate al paragrafo 15.2.2 del presente disciplinare/disciplinare;
4. la dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima:
 - ❖ (ai sensi del all'art. 89, comma 1 del Codice) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - ❖ (ai sensi del all'art. 89, comma 7 del Codice) attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
5. il contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.

Il PASSOE dell'ausiliaria non va allegato ma semplicemente acquisito al fine di consentire al concorrente di creare il proprio Passoe che contenga così i dati dell'ausiliaria, la quale deve provvedere alla sua sottoscrizione.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del disciplinare di gara.

15.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche (disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara").

15.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.2.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. b), lett. c), c-bis) c-ter, c quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo completo di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui al paragrafo 2.1;
5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione aggiudicatrice con Delibera di Giunta n. 136 del 22.12.2021, reperibile sul sito istituzionale dell'amministrazione https://www.comune.trezzosulladda.mi.it/system/files/codice_di_comportamento_trezzo_sulladda_dgc_136_22.12.20

[21.pdf](#) sezione Amministrazione Trasparente e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione della convenzione;

6. (per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla CUC la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indirizzo PEC (corrispondente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato come domicilio principale dall'operatore economico al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del proprio profilo) sulla piattaforma Sintel e dal medesimo individuato) **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 co 2 bis e 5 del Codice;
8. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;
9. (Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
10. dichiara di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata nel disciplinare di gara;
11. il possesso dei requisiti di tutti i requisiti indicati ai paragrafi 7.1,7.2 e 7.3 del disciplinare di gara.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1) a 11), potranno essere rese o sotto forma di allegati ovvero quali sezioni interne, appositamente aggiunte dal concorrente, nella dichiarazione integrativa a corredo del DGUE debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della dichiarazione integrativa con le modalità di cui ai paragrafi 13 e 15.

15.2.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, relativo al concorrente; nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89, il proprio PASSOE dovrà contenere i dati relativi all'ausiliaria;
2. Al fine di assolvere all'imposta di bollo, n. 1 marca da bollo da € 16,00 (opportunamente annullata) su un foglio che contenga l'indicazione dell'oggetto della presente procedura ed il relativo CIG, nonché i riferimenti dell'operatore economico stesso (denominazione e ragione sociale). L'operatore economico deve allegare copia scansionata di detto foglio, sottoscritta con firma digitale da parte del titolare o del legale rappresentante (o soggetto munito di potere di firma) dell'operatore economico. In alternativa, l'operatore economico può ricorrere alla marca da bollo virtuale oppure potrà versare la marca da bollo **mediante modello F24 indicando come codice tributo: 1552 denominato "Atti privati – Imposta di bollo" e come estremi identificativi "Cig della procedura"**. L'assenza della regolarizzazione verrà tempestivamente comunicata all'Agenzia delle Entrate.
3. Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice e corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione appaltante;
4. **Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice**, copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

5. Cauzione 2,5 %
6. Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
7. Patto di integrità firmato in PADES dalla Posizione Organizzativa della CUC che deve essere firmato dal concorrente in Pades o in Cades (in formato p7m). Prima di caricare il file, si prega di verificare la presenza contemporanea sia della propria firma che di quella della Posizione Organizzativa della CUC;
8. il progetto di assorbimento del personale attualmente impiegato nell'esecuzione del servizio, in ragione dell'applicazione dell'art 50 del Codice nonché di quanto disposto dalle Linee Guida n. 13. Tale progetto dovrà in particolare riportare il riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno dell'applicazione della clausola sociale nonché la relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della amministrazione aggiudicatrice durante l'esecuzione del contratto;
9. Eventuale copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”;
10. Documentazione in caso di avvalimento come specificato nel punto 15.1;
11. Documentazione per i soggetti associati come specificato nel punto 15.2.3;
12. Ulteriori eventuali dichiarazioni di carattere amministrativo necessarie alla partecipazione alla procedura di gara.

15.2.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 13 e 15.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione sottoscritta in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le categorie di lavori (e relative percentuali) o le parti del servizio o della fornitura ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione sottoscritta in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le categorie di lavori (e relative percentuali) o le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- a. le categorie di lavori (e relative percentuali) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori (e relative percentuali) o le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori (e relative percentuali) o che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

• in caso di RTI costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di RTI costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le categorie di lavori (e relative percentuali) o le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente **paragrafo 15.2.3** "Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati" potranno essere rese o sotto forma di allegati alla dichiarazione integrativa a corredo del DGUE ovvero quali sezioni interne alla dichiarazione medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA

Ai soli fini del caricamento dell'offerta, il concorrente DEVE allegare **UN FOGLIO BIANCO** E PROSEGUIRE AGLI STEP SUCCESSIVI in quanto **l'Offerta tecnica deve essere inviata su chiavetta USB** entro il termine previsto per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Caricato il foglio bianco, l'operatore economico deve quindi cliccare su "Avanti" e procedere come di seguito descritto al paragrafo Offerta economica – step 3.

La busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta tecnica in **formato elettronico (chiavetta usb)** dovrà essere consegnata direttamente a mano al **Settore Protocollo presso Palazzo Broletto - Piazza Paolo VI n. 29 Brescia - orari di apertura dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì** o spedito a mezzo del Servizio di Poste Italiane SpA (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. **SI INVITANO LE IMPRESE A PINZARE LA RICEVUTA DELLE AGENZIE DI RECAPITO SUL RETRO DELLA BUSTA PER NON COPRIRE I DATI UTILI PER LA PARTECIPAZIONE GARA.** L'invio avverrà ad esclusivo rischio del mittente ed il plico, anche se sostitutivo o integrativo di offerte già pervenute, che perverrà per qualsiasi motivo dopo la scadenza, sarà considerato pervenuto, a tutti gli effetti, fuori termine anche se postalizzati entro detto termine.

La busta contenente l'offerta tecnica deve riportare:

- denominazione completa ed aggiornata per esteso della ditta offerente completa di sede legale, P.I. e C.F. (nel caso di R.T.I. dovranno essere indicate tutte le ditte costituenti il raggruppamento con la specificazione della capogruppo; nel caso di avvalimento dovrà essere indicata anche l'impresa ausiliaria);
- numero telefonico, numero di fax ed indirizzo di posta elettronica certificata ai quali far pervenire le eventuali comunicazioni (ad esempio in caso di malfunzionamento della piattaforma SINTEL);
oggetto **PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO, DELLA RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL’IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI PER IL COMUNE DI TREZZO SULL’ADDA (MI)**
- destinatario: Provincia di Brescia – Settore Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta – Soggetto aggregatore Palazzo Bargnani Corso Matteotti 8 Brescia;
- **CIG 9887317819**

A) Elaborati che dovranno, in ogni caso, essere presentati

Tabella n. 1

	Titolo dell'elaborato richiesto	Indicazioni sul contenuto minimo dell'elaborato
1	Elenco generale della documentazione presentata, costituente l'offerta tecnica	L'elenco dovrà riportare in maniera progressiva, rispetto ai criteri tecnici, i riferimenti degli elaborati presentati.
2	Schema di convenzione	Il concorrente dovrà produrre lo schema di convenzione posto a base di gara integrato delle migliorie eventualmente proposte (di cui alla Tabella n. 2 del paragrafo criteri di valutazione dell'offerta tecnica). Per una più agevole comprensione delle modifiche apportate in sede di offerta, si richiede di evidenziare le modifiche e le integrazioni proposte mediante testo di colore a contrasto o altro strumento ritenuto adeguato. Dovrà essere altresì allegata una versione sinottica tra lo schema di convenzione posto a base di gara e quello proposto dal concorrente nella propria offerta. Se utile, si chiede altresì una tabella di corrispondenza. Nello schema di convenzione prodotto nell'offerta tecnica non dovranno comparire i contenuti prodotti nell'offerta economica
3	Matrice rischi	Il concorrente dovrà allegare allo schema di Convenzione presentato in offerta la matrice rischi, integrata delle migliorie eventualmente proposte per il criterio K. Si invita a seguire le indicazioni di leggibilità precisate al punto 2 (Bozza di convenzione).
4	"Specificazione delle caratteristiche del servizio in concessione e della gestione"	Si precisa che il documento "Specificazione delle caratteristiche del servizio in concessione e della gestione" è costituito dai seguenti elaborati progettuali: i) 2_n_360101_Specif_gestione; ii) 2_m_350101_Prop_manutenzione. Il concorrente dovrà riunire tali elaborati in un unico file, inserendovi le migliorie eventualmente proposte (per i criteri F, e J), contrassegnandole mediante testo di colore a contrasto o altro strumento ritenuto adeguato.
5	Relazione CAM	Dovrà essere predisposta la Relazione CAM di cui al Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 n. 256, entrato in vigore il 4 dicembre 2022, che disciplina i Criteri Ambientali Minimi per l'Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi. Tale relazione dovrà essere predisposta sul modello dell'omonima relazione predisposta dal Promotore e posta a base di gara. Tale relazione dovrà comprendere (cfr. art. 1.3.3 del Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 n. 256) altresì: - il piano di lavoro attraverso il quale il concorrente intende integrare i criteri nel progetto; - le metodologie che il concorrente utilizzerà per l'integrazione dei criteri di tipo naturalistico-ambientale.
6	Relazione illustrativa della proposta relativa alla riqualificazione del TMV ai fini dell'adeguamento dell'AIA	Ciascun concorrente dovrà aggiornare, anche nella prospettiva dei criteri premiali di seguito indicati, la relazione illustrativa della proposta relativa alla riqualificazione del TMV ai fini dell'adeguamento dell'AIA (doc. 2_b_020101_Relaz_TMV_AIA.pdf.p7m), illustrando il percorso tecnico-amministrativo per mezzo del quale intende conseguire il riesame complessivo dell'AIA dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a), d. lgs. 152/2006 ed assicurare l'adeguamento dell'impianto di termovalorizzazione esistente alle normative di settore europee, nazionali o regionali vigenti alla data di presentazione dell'Offerta, fra cui, tassativamente: i) le Conclusioni sulle BAT in materia di incenerimento di rifiuti di cui alla Decisione di esecuzione (UE) n. 2019/2010 della Commissione europea; ii) D.g.r. 8 febbraio 2021 - n. XI/4268 "Approvazione dell'atto di indirizzo regionale recante 'Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative"; iii) DGR n. 6659 del 11.7.2022 "Indirizzi regionali per l'applicazione della decisione di esecuzione (UE) 2019/2010 della commissione del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per l'incenerimento dei rifiuti".

B) Elaborati relativi ai singoli criteri di valutazione.

Per ciascun criterio di valutazione che intende valorizzare, il concorrente dovrà presentare gli elaborati di cui alla seguente tabella. Laddove il concorrente non intenda valorizzare un criterio di valutazione, pertanto, non sarà tenuto a presentare il relativo documento.

Tabella n. 2

Criterio/Sub-criterio di riferimento	Documentazione richiesta da produrre in file oppure cartelle. Il relativo file e/o cartella dovrà contenere nel nome l'indicazione del criterio o sub-criterio cui si riferisce	Indicazioni sul contenuto minimo della documentazione ed eventuali allegati
A	Criterio_A_Composizione e completezza del gruppo di progettazione	Il concorrente dovrà illustrare la composizione del team di progettazione, indicando il ruolo di ciascun componente il gruppo di lavoro. Dovrà allegare sintetici CV di ciascun componente il gruppo di lavoro.
B.1	Criterio_B.1_Applicazione dei CAM_Atestazione di conformità rischi ESG	L'operatore economico presenta un'attestazione di conformità rischi ESG, in corso di validità, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17029, UNI ISO/TS 17033 e UNI/PdR 102 e a uno schema (programma) di verifica e validazione quale ad esempio "Get It Fair-GIF ESG Rating scheme".
B.2	Criterio_B.2_Applicazione dei CAM_Metodologie di ottimizzazione delle soluzioni progettuali per la sostenibilità (LCA e LCC)	L'operatore economico presenta uno Studio di LCA e LCC a dimostrazione del miglioramento rispetto al progetto posto a base di gara
C	Criterio_C_Riduzione delle tempistiche di fermo impianto TMV	Il concorrente dovrà indicare il numero di giorni in riduzione rispetto alla durata massima di fermo impianto, individuata in 210 giorni nel cronoprogramma posto a base di gara. Il concorrente deve allegare il cronoprogramma degli interventi, predisposto sul modello del Cronoprogramma posto a base di gara (relazione 2_1_340103). Il cronoprogramma presentato dovrà avere almeno lo stesso livello di dettaglio del cronoprogramma posto a base di gara. Laddove il concorrente offra una riduzione di oltre 40 giorni (20%) rispetto alla durata di fermo impianto indicata nel cronoprogramma posto a base di gara, dovrà allegare una relazione illustrativa e dimostrativa della fattibilità dell'impegno firmata dalla maggioranza dei progettisti indicati nel team di progettazione del concorrente.
D	Criterio_D_Interventi di revamping dell'Impianto TMV_proposte migliorative al progetto di fattibilità	Relazione contenente le migliori proposte, in cui siano indicati in maniera progressiva, per ogni sub-criterio, le migliori e soluzioni offerte. La relazione dovrà essere articolata in capitoli, ciascuno dedicato ad ogni sub-criterio di cui al Criterio D che il concorrente intende valorizzare. Ciascun capitolo dovrà essere intitolato con il nome del relativo sub-criterio che il concorrente intende valorizzare. Il concorrente dovrà illustrare, per ciascun sub-criterio di valutazione, le soluzioni proposte, le migliori prospettate ed ogni altro elemento utile che possa essere utilizzato per l'espressione di un giudizio compiuto da parte dei membri della Commissione ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio. Oltre a quanto già indicato nella Tabella n. 1, relativamente ai sub-criteri di cui al criterio D, si precisa che: - in relazione al criterio «D.1 Manutenzione straordinaria delle principali parti di impianto» il Concorrente dovrà allegare, per ciascun materiale proposto, le relative schede tecniche che evidenzino eventuali recuperi prestazionali e caratteristiche di durabilità. - in relazione al criterio «D.6 Lavori di adeguamento del ciclo termico (indice R1)», il concorrente dovrà allegare la relazione di un soggetto terzo ed esterno al concorrente che attesti che le migliori proposte dal concorrente consentono un miglioramento dell'indice R1 nei termini indicati. La relazione del soggetto esterno dovrà essere indirizzata o rivolta anche al Concedente e dovrà contenere o essere supportata da una solida dimostrazione scientifica, basata in particolare sulle Linee guida operative per il calcolo annuale dell'indice di efficienza energetica R1 conseguito dai termovalorizzatori di rifiuti urbani (Allegate al disciplinare di gara). Allegate alla relazione, per ciascun sub-criterio, il concorrente dovrà

		<p>predisporre degli elaborati di contenuto tecnico-descrittivo in cui siano riportati in maniera sinottica la migliorata proposta e la versione originale del progetto di fattibilità oggetto di migliorata (e ciò tanto per la parte descrittivo-illustrativa, quanto per le schede tecniche).</p>
E	Criterio_E_Gestione dei rifiuti	<p>Relazione contenente le migliori proposte, in cui siano indicati in maniera progressiva, per ogni sub-criterio, le migliori e soluzioni offerte.</p> <p>La relazione dovrà essere articolata in capitoli, ciascuno dedicato ad ogni sub-criterio di cui al Criterio E, che il concorrente intende valorizzare. Ciascun capitolo dovrà essere intitolato con il nome del relativo sub-criterio che il concorrente intende valorizzare.</p> <p>Il concorrente dovrà illustrare, per ciascun criterio di valutazione, le soluzioni proposte, le migliori prospettate ed ogni altro elemento utile che possa essere utilizzato per l'espressione di un giudizio compiuto da parte dei membri della Commissione ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.</p> <p>Allegate alla relazione, per ciascun sub-criterio, il concorrente dovrà predisporre degli elaborati di contenuto tecnico-descrittivo in cui siano riportati in maniera sinottica la migliorata proposta e la versione originale del progetto di fattibilità oggetto di migliorata (e ciò tanto per la parte descrittivo-illustrativa, quanto per le schede tecniche).</p>
F	Criterio_F_Gestione dell'impianto di termovalorizzazione e trasparenza nell'esecuzione della concessione	<p>Relazione contenente le migliori proposte, in cui siano indicati in maniera progressiva, per ogni sub-criterio, le migliori e soluzioni offerte.</p> <p>La relazione dovrà essere articolata in capitoli, ciascuno dedicato ad ogni sub-criterio di cui al Criterio F, che il concorrente intende valorizzare. Ciascun capitolo dovrà essere intitolato con il nome del relativo sub-criterio che il concorrente intende valorizzare.</p> <p>Allegate alla relazione, per ciascun sub-criterio, il concorrente dovrà predisporre degli elaborati di contenuto tecnico-descrittivo in cui siano riportati in maniera sinottica la migliorata proposta e la versione originale del progetto di fattibilità oggetto di migliorata (e ciò tanto per la parte descrittivo-illustrativa, quanto per le schede tecniche).</p>
G	Criterio_G_Promozione all'allaccio alla rete di Teleriscaldamento	<p>Il concorrente dovrà presentare una sintetica relazione in cui siano illustrate le soluzioni proposte ed ogni altro elemento utile che possa essere utilizzato per l'espressione di un giudizio compiuto da parte dei membri della Commissione ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.</p>
H	Criterio_H_Actività di sensibilizzazione relative alla termovalorizzazione dei rifiuti e al recupero del calore attraverso il teleriscaldamento	<p>Il concorrente dovrà presentare una sintetica relazione in cui siano illustrate le soluzioni proposte, le migliori prospettate ed ogni altro elemento utile che possa essere utilizzato per l'espressione di un giudizio compiuto da parte dei membri della Commissione ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.</p>
I	Criterio_I_Adeguamento AIA	<p>Si tratta del medesimo documento in ogni caso richiesto al punto 6 della tabella che precede (Relazione illustrativa della proposta relativa alla riqualificazione del TMV ai fini dell'adeguamento dell'AIA).</p>
J	Criterio_J_Specificazioni delle caratteristiche dei processi di gestione.	<p>Oltre quanto in ogni caso richiesto al punto 4 della tabella che precede ("Specificazione delle caratteristiche del servizio in concessione e della gestione"), il concorrente dovrà presentare una sintetica relazione in cui siano illustrate le soluzioni proposte ed ogni altro elemento utile che possa essere utilizzato per l'espressione di un giudizio compiuto da parte dei membri della Commissione ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.</p>
K-Q	Relazione Illustrativa delle migliorie apportate Schema di Convenzione	<p>Oltre quanto in ogni caso richiesto ai punti 2 e 3 della tabella che precede ("Matrice Rischi" e "Schema di convenzione"), la relazione dovrà essere articolata in paragrafi, ciascuno dedicato ad ogni criterio e sub-criterio di cui alla Tabella n. 2 Migliorie allo Schema di Convenzione (criteri da K a Q). Ciascun paragrafo dovrà essere intitolato con il nome del relativo criterio o sub-criterio che il concorrente intende valorizzare.</p> <p>In ogni paragrafo il concorrente dovrà sintetizzare le migliori proposte rispetto allo Schema di Convenzione posto a base di gara, indicando, per ciascun criterio e sub-criterio, quali sono gli articoli oggetto di migliorata.</p> <p>La relazione dovrà essere marcatamente sintetica.</p> <p>Con riferimento all'All. 7 allo Schema di Convenzione, il Concorrente dovrà predisporre un elaborato di contenuto tecnico-descrittivo in cui siano riportati in maniera sinottica le migliori proposte e la versione originale del documento (2 g 310101 Garanzie).</p>

⇒ **Prescrizioni relative all'offerta tecnica:**

L'offerta tecnica (ed il suo contenuto) è vincolante per l'offerente e lo stesso ha l'obbligo di darvi attuazione in sede di esecuzione contrattuale ove dovesse risultare aggiudicatario.

A pena di esclusione, non sono ammesse varianti, ma solo migliorie, rispetto alle previsioni contenute nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica allegato al presente disciplinare di gara.

I file dovranno essere nominati con il titolo dell'elaborato.

Laddove le soluzioni proposte richiedano un'integrazione/modifica della documentazione tecnica posta a base di gara, dovranno essere allegati gli ulteriori elaborati necessari, richiesti dal D.P.R. 207/2010 e dalle eventuali ulteriori disposizioni di legge vigenti al momento dell'indizione della gara.

L'Offerta tecnica **non** potrà contenere, a pena di esclusione, alcun riferimento ad **elementi che consentano di individuare, direttamente o indirettamente, il contenuto dell'offerta economica**, che dovranno essere inseriti esclusivamente all'interno della "Busta Telematica- Offerta Economica".

In particolare, le eventuali modifiche agli artt. 12.5 (canone annuo) e 12.6 (canone ridotto) dello Schema di Convenzione non dovranno essere riportate nell'offerta tecnica, ma in quella economica. Pertanto, il concorrente **non** dovrà dare evidenza delle migliorie apportate agli artt. 12.5 e 12.6 né nello Schema di Convenzione, né nella Relazione Illustrativa.

Uguualmente, gli elaborati "Calcolo sommario della spesa e quadro economico" e "Studio tematico delle ricadute socio-territoriali della proposta", ove richiedano aggiornamenti alla luce dell'Offerta tecnica, dovranno essere allegati alla Busta Economica.

Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica dovrà essere firmata digitalmente dal titolare, se trattasi d'impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società. In caso di costituendo R.T.I./Consorzio ordinario di imprese, la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentanti (o persona munita di poteri di firma) di ognuna delle imprese temporaneamente raggruppate/consorziate, secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara. I documenti progettuali dovranno essere firmati altresì da almeno uno dei progettisti componenti il gruppo di progettazione.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA

Poiché la graduatoria verrà effettuata off-line al terzo step del percorso guidato "Invio Offerta", il concorrente deve inserire convenzionalmente il valore "1" (uno) nel campo relativo all'offerta economica (e valori complessivamente inferiori a 1 negli altri eventuali campi delle singole voci che la compongono) mentre deve compilare e allegare il **Modello di offerta economica**, disponibile nella documentazione di gara di cui al paragrafo 2.1 del presente disciplinare di gara, che contiene le seguenti dichiarazioni:

A) Dichiarazioni inerenti l'importo del canone offerto

i) Con riferimento al subcriterio 1.1 "Percentuale di aumento del canone annuo", dovrà essere indicato il rialzo percentuale offerto del canone annuo di cui all'art. 12.5 dello Schema di Convenzione, pari a euro 5.000.000,00 (cinquemilioni), come quantificato nella Relazione al Piano Economico Finanziario (doc. "Relazione_PEF_2023.03.08.pdf.p7m") e nella Scheda analitica del canone (doc. "Scheda_analitica_canone_2023.02.24.pdf.p7m").

Nel caso in cui il concorrente intenda offrire un rialzo dello zero per cento, dovrà indicare "zero".

Il rialzo percentuale è indicato alla seconda cifra decimale. Non sono ammesse offerte a ribasso a pena di esclusione.

ii) Con riferimento al subcriterio 1.2 "Percentuale di aumento del canone transitorio ridotto", dovrà essere indicato il rialzo percentuale offerto del canone transitorio ridotto, pari a euro 3.000.000,00 (tremilioni), previsto a favore del Comune nel caso in cui si verificano le situazioni di cui all'art. 12.6 dello Schema di Convenzione.

Nel caso in cui il concorrente intenda offrire un rialzo dello zero per cento, dovrà indicare "zero".

Il rialzo percentuale è indicato alla seconda cifra decimale. Non sono ammesse offerte a ribasso a pena di esclusione.

iii) Il concorrente dovrà inoltre dichiarare che, a decorrere dal 1 gennaio successivo alla stipula della convenzione, e così per ogni successivo anno di gestione sino al termine della convenzione, il canone di concessione offerto (di cui all'art. 12.5 e di cui all'art. 12.6 dello schema di convenzione) dovrà intendersi automaticamente aggiornato nella misura della variazione annua dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati accertata dall'ISTAT per l'anno precedente.

⇒ Prescrizioni relative all'offerta economica

- Ai sensi dell'art. 12.6 dello Schema di Convenzione, il canone ridotto sarà essere corrisposto (ricorrendone i presupposti) fino alla data per "la messa in esercizio delle attività di riqualificazione del Termovalorizzatore che permettano al Termovalorizzatore di rispettare le prescrizioni dell'AIA riesaminata". Tale data coincide con il momento individuato al par. 11.3.1 del cronoprogramma posto a base di gara.
- L'arco temporale in cui, ricorrendone i presupposti, sarà corrisposto il canone ridotto è e resta definitivamente individuato nel periodo decorrente tra la data del Verbale di Consegna Termovalorizzatore e il momento individuato al par. 11.3.1 del Cronoprogramma posto a base di gara, senza possibilità di modifica da parte dei concorrenti.
- Nel caso di frazione di anno rispetto all'annualità intera, l'importo annuo del canone (ex art. 12.5 o 12.6 dello Schema di Convenzione) sarà frazionato per la frazione di anno.

B) Dichiarazioni inerenti i costi della manodopera e gli oneri della sicurezza

I concorrenti dovranno indicare, ai sensi dell'art 95 c. 10 del Codice:

- iv) gli "oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro".
- v) I "propri costi della manodopera" nel corso della gestione
- vi) I propri costi della manodopera relativi ai lavori.

C) Altre dichiarazioni integrative all'offerta economica

L'operatore economico dovrà altresì dichiarare:

- vii) di aver preso conoscenza e accettato tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto di partenariato oggetto della procedura e che di tali circostanze ha tenuto conto nella formulazione dei rialzi relativi alle voci poste a base d'asta;

- viii) che l'offerta economica è pienamente remunerativa di tutti gli oneri diretti e indiretti che lo stesso sosterrà per lo svolgimento della concessione;
- ix) di essere consapevole che in caso di aggiudicazione dovrà costituire una società di progetto, ai sensi dell'art. 184 del Codice dei Contratti, sotto forma di Società per azioni, anche consortile, o a responsabilità limitata, avente sede in Italia e con capitale pari ad almeno € 3.437.325,00;
- x) di essere consapevole che in caso di aggiudicazione dovrà applicare i contratti collettivi nazionali di categoria per il personale assunto dalla Società di progetto.

All'Offerta economica dovrà inoltre essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione di cui ai punti che seguono:

D) un PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) asseverato da un istituto di credito, o da una società di cui all'art. 183 co. 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., redatto secondo quanto disposto dal medesimo art. 183 co. 9, necessario a dimostrare la sostenibilità economica e finanziaria del progetto.

Il PEF dovrà essere redatto almeno con lo stesso grado di dettaglio del PEF posto a base di gara.

All'interno del PEF, il Concorrente dovrà includere i seguenti elementi:

- a) prospetti contabili: conto economico, stato patrimoniale, rendiconto finanziario.
- b) indici finanziari di progetto: VAN (Valore Attuale Netto), TIR (Tasso Interno di Rendimento), pay-back period discounted, pay-back period undiscounted. Il concorrente dovrà presentare un prospetto che metta chiaramente in luce come si è costruito il flusso di cassa impiegato per calcolare gli indicatori di progetto;
- c) Indici finanziari dell'equity: VAN, TIR, pay-back period discounted, pay-back period undiscounted. Il concorrente dovrà presentare un prospetto che metta chiaramente in luce come si è costruito il flusso di cassa impiegato per calcolare gli indicatori dell'equity;
- d) Indici bancari: DSCR (Debt Service Cover Ratio), LLCR (Loan Life Cover Ratio). Il Concorrente dovrà presentare un prospetto che metta chiaramente in luce come si è costruito il flusso di cassa impiegato per calcolare gli indicatori di bancabilità;
- e) WACC (Weighted Average Cost of Capital): il costo del capitale deve essere articolato tra costo del debito (Kd) e costo dell'equity (Ke o COE (Cost of Equity)). Il PEF deve esplicitare il peso % del debito e dell'equity. Nella stima di Ke si richiede di esplicitare i parametri impiegati, quali tasso risk free, beta (unlevered e levered), tasso di rendimento del mercato. Il Concorrente dovrà presentare un prospetto che metta chiaramente in luce come si è calcolato il WACC e indicare le fonti impiegate per stimare i vari parametri;
- f) L'andamento del canone di concessione nell'orizzonte ventennale di concessione, con evidenza delle previsioni inflazionistiche stimate. Le predette previsioni inflazionistiche rilevano ai soli fini della dimostrazione della sostenibilità economica e finanziaria del progetto.

E) una "RELAZIONE_PEF"

La relazione PEF dovrà essere redatta almeno con lo stesso grado di dettaglio della relazione PEF posta a base di gara e dovrà illustrare, in termini descrittivi, gli elementi richiesti alle lett. da a) ad f) del precedente punto D).

F) Il "Calcolo Sommario della Spesa e Quadro economico", redatto sulla base dell'omonimo elaborato del Promotore, riportante almeno il medesimo livello di dettaglio dell'elaborato posto a base di gara (doc. 2_p_380104_Quadro_Economico). Laddove il concorrente non intenda apportare modifiche rispetto all'omonimo elaborato, potrà allegare l'elaborato già presentato dal promotore, sottoscritto digitalmente.

G) Lo "Studio tematico delle ricadute socio-territoriali della proposta tramite analisi costi-benefici", redatto sulla base dell'omonimo elaborato del Promotore posto a base di gara (2_f_300104_Costi_benefici). Laddove il concorrente non intenda apportare modifiche rispetto all'omonimo elaborato, potrà allegare l'elaborato già presentato dal promotore, sottoscritto digitalmente.

Tutti gli elaborati dovranno essere trasmessi in formato .pdf e sottoscritti digitalmente.
--

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice.

Il punteggio complessivo del singolo concorrente sarà dato dalla somma del punteggio conseguito per l'offerta tecnica, derivante dall'assegnazione dei punteggi indicati nelle tabelle n. 1 e n. 2 di cui al paragrafo "Criteri di valutazione per l'offerta tecnica", e del punteggio conseguito per l'offerta economica, derivante dall'assegnazione dei punteggi indicati nella tabella n. 3 del paragrafo "Criteri di valutazione per l'offerta economica".

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti ai criteri qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo - aggregativo compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1. 2/2016, par. VI.

Il punteggio massimo complessivo è pari a 100 punti, come di seguito distribuiti:

Elementi di valutazione	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
totale	100

Il Punteggio Totale per l'offerta (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a:

$$P_{TOT} = P_{TTOT} + P_{ETOT}$$

Dove:

PTTOT = punteggio tecnico totale conseguito all'offerta tecnica.

PETOT = punteggio economico totale conseguito all'offerta economica.

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere attribuiti.

Vengono indicati i "Punteggi qualitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

I. Qualità del Progetto e delle soluzioni tecniche proposte, interventi migliorativi (max 45 punti).

Tabella n. 1

	Criterio	Punteggio	Sub-criteri di valutazione	Sub-punteggio
A	Composizione e completezza del gruppo di progettazione	2	A. Valutazione della completezza e composizione del gruppo di lavoro Sarà oggetto di valutazione la composizione e la completezza del gruppo di progettazione, avuto riguardo a tutte le professionalità tecniche coinvolte. La Commissione terrà conto anche dell'adeguatezza dei componenti indicati, desumendola dal relativo CV. A tal fine il concorrente dovrà illustrare la composizione del team di progettazione, indicando il ruolo di ciascun componente il gruppo di lavoro. Dovrà allegare sintetici CV di ciascun componente il gruppo di lavoro.	2 (punteggio qualitativo)

B	Applicazione dei CAM	2	<p>B.1 Valutazione dei rischi non finanziari o ESG (Environment, Social, Governance) È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che sia stato sottoposto ad una valutazione del livello di esposizione ai rischi di impatti avversi su tutti gli aspetti non finanziari o ESG (ambiente, sociale, governance, sicurezza, e "business ethics"). L'operatore economico presenta un'attestazione di conformità al presente criterio, in corso di validità, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17029, UNI ISO/TS 17033 e UNI/PdR 102 e a uno schema (programma) di verifica e validazione quale ad esempio "Get It Fair-GIF ESG Rating scheme".</p>	1 (punteggio tabellare)
		<p>B.2 Metodologie di ottimizzazione delle soluzioni progettuali per la sostenibilità (LCA e LCC) Viene attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che illustra in che termini la propria offerta tecnica sia migliorativa sotto il profilo delle prestazioni ambientali ed economiche rispetto al progetto posto a base di gara. Il miglioramento è comprovato da uno studio LCA (valutazione ambientale del ciclo di vita) secondo le norme UNI EN 15643 e UNI EN 15978 e uno studio LCC (valutazione dei costi del ciclo di vita), secondo la UNI EN 15643 e la UNI EN 16627. Il punteggio è assegnato in misura proporzionale al miglioramento del profilo ambientale del progetto.</p>	1 (punteggio qualitativo)	
C	Riduzione delle tempistiche di fermo impianto TMV	5	<p>Riduzione delle tempistiche di fermo impianto TMV, dovuto alla sovrapposizione dei lavori di riqualificazione sulle due linee del TMV e alla esecuzione dei lavori di riqualificazione delle parti comuni del TMV. È premiata la riduzione – rispetto alle tempistiche desumibili dal cronoprogramma posto a base di gara (2_1_340104_Crono_riqualificazione) – delle tempistiche di contemporanea fermata di entrambe le linee del TMV, dovuta alla sovrapposizione dei lavori sulle due linee di TMV (cfr. riga 27 e riga 47 del cronoprogramma posto a base di gara) e alla esecuzione dei lavori di riqualificazione delle parti comuni del TMV (cfr. riga 67 del cronoprogramma posto a base di gara).</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio, dovrà essere indicato il numero di giorni in riduzione rispetto al tempo di fermata e di interruzione delle attività di combustione e/o termovalorizzazione dei rifiuti, tempo di fermata indicato nel cronoprogramma posto a base di gara come pari a 210 giorni.</p> <p>Laddove il concorrente offra una riduzione di oltre 40 giorni (20%) rispetto alla durata di fermo impianto indicata nel cronoprogramma posto a base di gara, dovrà allegare una relazione illustrativa e dimostrativa della fattibilità dell'impegno firmata dalla maggioranza dei progettisti indicati nel team di progettazione del concorrente.</p>	5 (punteggio quantitativo)

D	Interventi di revamping dell'impianto TMV_ proposte migliorative al progetto di fattibilità	22,5	<p>D.1 Manutenzione straordinaria delle principali parti dell'impianto</p> <p>Saranno valutate proposte migliorative rispetto agli interventi indicati nella relazione 2_c_040003 (“relazione tecnica generale circa gli interventi di adeguamento dell'impianto di termovalorizzazione”) del progetto posto a base di gara.</p> <p>In particolare, sarà oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'implementazione degli interventi manutentivi straordinari sulle principali componenti e sezioni, quali: i generatori di vapore e sul gruppo turbo-alternatore, forno, condensatore, trattamento fumi, sistemi ausiliari; - l'utilizzo di materiali utilizzati e/o di sistemi e/o procedure operative che abbiano l'effetto di prolungare la vita dell'impianto a condizioni di sostenibile rischio operativo, rispetto alla scadenza del termine della concessione. <p>Il Concorrente dovrà allegare, per ciascun materiale proposto, le relative schede tecniche che evidenzino eventuali recuperi prestazionali e caratteristiche di durabilità</p>	5 (punteggio qualitativo)
			<p>D.2. Descrizione delle modalità e dei procedimenti di esecuzione adottati per le attività di manutenzione straordinaria</p> <p>Descrizione di maggior dettaglio delle modalità e dei procedimenti di esecuzione adottati per le attività di manutenzione straordinaria prevista nell'ambito della riqualificazione dell'impianto di termovalorizzazione (cfr. paragrafo 6.2 della relazione 2_c_040003, “relazione tecnica generale circa gli interventi di adeguamento dell'impianto di termovalorizzazione”).</p>	1 (punteggio qualitativo)
			<p>D.3 Revamping delle linee di trattamento fumi (emissioni)</p> <p>Miglioramento dei valori emissivi garantiti e riduzione del consumo di reagenti.</p> <p>Sarà premiato il concorrente che si impegni a rispettare concentrazioni garantite di inquinanti al camino migliorative (più basse) rispetto ai valori riportati nella Tabella 1 della relazione 2_g_310101_Garanzie e, in ogni caso, rispetto ai limiti emissivi di cui alle Conclusioni sulle BAT in materia di incenerimento di rifiuti di cui alla Decisione di esecuzione (UE) n. 2019/2010 della Commissione europea (di seguito le “Conclusioni sulle BAT”) e di cui alla DGR n. 6659 del 11.7.2022 “Indirizzi regionali per l'applicazione della decisione di esecuzione (UE) 2019/2010 della commissione del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per l'incenerimento dei rifiuti”.</p>	4 (punteggio qualitativo)
			<p>D.4 Revamping delle linee di trattamento fumi (sistema di controllo).</p> <p>Implementazione del sistema di controllo in tempo reale della concentrazione di mercurio nel gas grezzo e conseguente strategia di abbattimento (cfr. relazione 2_c_040003, par. 9.7).</p>	3 (punteggio qualitativo)

		<p>La Commissione apprezzerà che il sistema di controllo proposto sia sufficiente a prevenire l'insorgenza di picchi di emissione di mercurio nel gas grezzo</p>	
		<p>D.5 Interventi migliorativi per il condensatore ad aria. Impegno alla ulteriore diminuzione del livello di pressione del vapore allo scarico della turbina rispetto ai valori riportati nel documento 2_c_170201_Bilanc_massa_energ_CT, assetto Full electric (valore di riferimento: 0,17 bar).</p>	<p>2,5 (punteggio quantitativo)</p>
		<p>D.6 Lavori di adeguamento del ciclo termico (indice R1). Ulteriore miglioramento dell'indice R1 (aumento) rispetto al valore di 0,736, indicato nella relazione 5_q_460101_Valutaz_R1_TMV e sua validazione da parte di un soggetto terzo ed esperto. Il punteggio sarà assegnato solo laddove il concorrente si impegni espressamente al raggiungimento di tale indice e solo laddove tale impegno sia accompagnato dalla relazione di un soggetto terzo ed esterno rispetto all'operatore economico concorrente, che attesti che le migliorie da esso proposte consentono un miglioramento dell'indice R1 nei termini indicati. La relazione del soggetto esterno dovrà essere indirizzata o rivolta anche al Concedente e dovrà contenere o essere supportata da una solida dimostrazione scientifica, basata in particolare sulle Linee guida operative per il calcolo annuale dell'indice di efficienza energetica R1 conseguito dai termovalorizzatori di rifiuti urbani (Allegate al disciplinare di gara)</p>	<p>3 (punteggio quantitativo)</p>
		<p>D.7 Lavori di adeguamento del ciclo termico (vapore in ingresso turbina). Miglioramento delle caratteristiche del vapore in ingresso alla turbina (pressione e temperatura). Sarà premiato il concorrente che si impegna ad aumentare la temperatura massima e/o la pressione del vapore, rispetto ai valori riportati nel documento 2_c_170102_Bilanc_massa_energ_GV-FGT (valori di riferimento: 40 bar e 410°C).</p>	<p>D.7.1 Per il miglioramento del valore di 40 bar: massimo 1 punto. (punteggio quantitativo)</p> <p>D.7.2 Per il miglioramento del valore di 410°: massimo 1 punto. (punteggio quantitativo)</p>
		<p>D.8 Quantificazione dei consumi elettrici per gli ausiliari. Sarà premiata l'indicazione (e il contestuale impegno) di un consumo elettrico per gli ausiliari inferiore rispetto a quanto riportato nella relazione 5_q_460101_Valutaz_R1_TMV (ove è previsto un consumo pari al 19,2% rispetto alla produzione elettrica complessiva).</p>	<p>2 (punteggio quantitativo)</p>

E	Gestione dei rifiuti	5,5	<p>E.1 Attuazione di procedure di controllo preliminare delle caratteristiche dei rifiuti speciali conferiti nell'impianto e, in particolare, del possibile contenuto di fluoro.</p> <p>Sarà premiata l'introduzione di procedure e modalità più puntuali e migliorative rispetto a quella indicata nella relazione 2_c_040802_Relaz_rifiut_dispon_ del progetto posto a base di gara.</p>	2 (punteggio qualitativo)
			<p>E.2 Rifiuti prodotti dall'impianto.</p> <p>Sarà premiata la massimizzazione dell'avvio a recupero dei residui solidi di processo (ceneri pesanti, ceneri volanti e Air Pollution Control Residues). Si valuterà altresì il grado di dettaglio in merito alle modalità di avvio a recupero (cfr. relazione 2_c_040602_Relaz_gest_rifiuti del progetto posto a base di gara).</p>	2 (punteggio qualitativo)
			<p>E.3 Fase di incenerimento.</p> <p>Disciplina più puntuale e migliorativa rispetto a quella contenuta nella relazione 2_c_040701_Relaz_cond_funzion_ del progetto posto a base di gara, inerente all'attuazione di una procedura di controllo e gestione delle condizioni operative diverse dal normale funzionamento.</p> <p>È oggetto di valutazione la procedura proposta dal concorrente e l'impegno alla sua attuazione.</p>	1,5 (punteggio qualitativo)
F	Gestione dell'impianto di termovalorizzazione e trasparenza nell'esecuzione della concessione	3	<p>F.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria nel corso della gestione dell'impianto di termovalorizzazione.</p> <p>Previsioni più puntuali e migliorative rispetto a quelle indicate nella relazione 2_m_350101_Prop_manutenzione posta a base di gara. Definizione delle prestazioni manutentive, delle frequenze e della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria sulle tipologie di componenti impiantistici oggetto della concessione, delle attività di pronto intervento; efficacia del programma manutentivo proposto.</p>	1,5 (punteggio qualitativo)
			<p>F.2 Trasparenza e condivisione delle informazioni con l'Amministrazione.</p> <p>Disciplina più puntuale e migliorativa, rispetto a quella indicata nella Relazione 2_c_040901_Relaz_miglior_flussi, delle modalità di condivisione delle informazioni con l'Amministrazione Comunale, tali da consentire un'efficace attività di monitoraggio da parte del Concedente.</p> <p>È valutata positivamente la predisposizione di un sistema informatizzato che agevoli e automatizzi l'attività di verifica e controllo da parte dell'Amministrazione Comunale circa il rispetto delle obbligazioni del Concessionario per tutta la durata della concessione e che consenta, in particolare, di monitorare l'espletamento delle attività di manutenzione nel corso dell'intera durata della concessione..</p>	1,5 (punteggio qualitativo)

G	Promozione dell'allaccio alla rete di teleriscaldamento	1	G E' oggetto di valutazione l'adozione di attività di promozione e incoraggiamento degli utenti potenzialmente serviti dalla rete di TLR all'allaccio alla rete stessa.	1 (punteggio qualitativo)
H	Attività di sensibilizzazione relative alla termovalorizzazione dei rifiuti e al recupero del calore attraverso il teleriscaldamento	1	H. Sono oggetto di valutazione proposte migliorative e specifiche delle attività di sensibilizzazione della cittadinanza e delle realtà locali rispetto a quanto previsto al paragrafo 3.3 della relazione 2_c_040901. In particolare, saranno valutate le attività, promosse dal concessionario, di sensibilizzazione della cittadinanza e delle realtà locali, relative alle attività dell'impianto di TMV e della rete di TLR, con particolare riferimento al tema del ciclo dei rifiuti, dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare. Sono attese proposte dedicate e differenziate per tipologie di utenza (es. scuole, associazioni, comitati.).	1 (punteggio qualitativo)
I	Adeguamento AIA	2	Sono oggetto di valutazione aggiornamenti e approfondimenti in ordine alla Relazione illustrativa della proposta relativa alla riqualificazione del TMV ai fini dell'adeguamento dell'AIA (2_b_020101_Relaz_TMV_AIA.pdf.p7m). La Commissione valuterà il grado di chiarezza, esaustività, omnicomprensività (anche attraverso precisi rinvii agli altri elaborati progettuali) e analiticità della relazione, in particolare con riferimento alla DGR 6659 dell'11 luglio 2022.	2 (punteggio qualitativo)
J	Specificazione delle caratteristiche dei processi di gestione	1	Sintetica illustrazione delle linee guida e delle possibili azioni specifiche per la realtà dell'impianto di cui alla relazione 2_n_360101_Specif_gestione.pdf.p7m in materia di: -qualità (par. 4.1); -ambiente (par. 4.2); - sicurezza (par. 4.3). Sarà valutato il livello di dettaglio della proposta e le soluzioni più cautelative in tema di qualità, ambiente e sicurezza.	1 (punteggio qualitativo)

II. MIGLIORIE ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE (max 25 punti)

Tabella n. 2

	Critero	Punteggio	Sub-criteri di valutazione/ descrizione del criterio	Sub-punteggio
K	Matrice dei rischi	2	<p>Sarà valutato il miglioramento, a favore del Concedente, della ripartizione dei rischi (sia nelle previsioni dello schema di Convenzione, che nella Matrice dei rischi) rispetto alla ripartizione dei rischi proposta dal Promotore (cfr. Matrice_dei_Rischi_2023.03.08.pdf.p7m).</p> <p>Tali miglioramenti devono essere di formulazione chiara e precisa, avere una rilevanza sostanziale e apprezzabile e possibilmente misurabili.</p>	2 (punteggio qualitativo)
L	Governance della Concessione	1	<p>Adattamenti del modello di governance, finalizzati a consentire un maggior coinvolgimento del Concedente anche nell'ottica di garantire ulteriormente la vigilanza e il monitoraggio pubblico. Tali miglioramenti devono essere chiari, evidenti e di agevole attuazione da parte dell'Amministrazione concedente.</p> <p>A tal fine, si richiama l'attenzione sulla possibilità di inserire, all'art. 11 dello Schema di Convenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una clausola che disciplini la facoltà, in capo all'Amministrazione Comunale, di partecipare, per esempio attraverso meccanismi di designazione, al procedimento di nomina di almeno un membro di sua fiducia dell'organo di amministrazione della Società di Progetto; - una puntuale ed esaustiva disciplina dei poteri ispettivi della Commissione Intercomunale di sorveglianza (richiamata al paragrafo 3.2 della Relazione 2 c 040901). 	1 (punteggio qualitativo)
M	Cessazione anticipata del rapporto	6	<p>M.1 Previsione di soluzioni più tutelative del Concedente nella disciplina della risoluzione per fatto del Concessionario (art. 35 co. 4).</p> <p>È premiata una riformulazione della disciplina di cui all'art. 35 co. 4 lett. a, b, c, dello Schema di Convenzione posto a base di gara, quanto più aderente alla disciplina di cui all'art. 37 co. 3 dello schema di "Contratto di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche a diretto utilizzo della Pubblica Amministrazione, da realizzare in partenariato pubblico privato" 2021 di ANAC ("Schema di PPP di ANAC").</p> <p>Sarà apprezzato anche l'ampliamento delle ipotesi di grave inadempimento oltre a quelle previste all'art. 35.2 dello Schema di Convenzione posto a base di gara.</p>	2 (punteggio qualitativo)
			<p>M.2 Previsione di soluzioni più tutelative del Concedente nella disciplina della risoluzione per fatto del Concedente (art. 38).</p> <p>Con riferimento alla disciplina di cui all'art. 38 co. 2 lett. c), dello Schema di Convenzione posto a base di gara, si chiede di indicare percentuali di indennizzo e criteri per il calcolo dell'indennizzo più favorevoli per il Concedente.</p> <p>Si invita a considerare la disciplina dettata dall'art 190 co. 4 lett. c) D.lgs. 36/2023.</p> <p>Il Concedente, nell'attribuire il punteggio qui previsto, terrà conto della maggiore o minore aderenza della</p>	2 (punteggio qualitativo)

			<p>clausola migliorativa proposta alla suindicata disciplina normativa, fermo restando che il concorrente non potrà prevedere una disciplina peggiorativa di quella attuale, quanto alla individuazione degli anni da prendere in considerazione nel calcolo.</p>	
			<p>M.3 Previsione di soluzioni più tutelative del Concedente nella disciplina della revoca (art. 39).</p> <p>Con riferimento alla disciplina di cui all'art. 39 co. 3 dello Schema di Convenzione posto a base di gara, si chiede di indicare una disciplina maggiormente favorevole per il Concedente, con riferimento a quanto dovuto al Concessionario in caso di revoca.</p> <p>Il Concedente, nell'attribuire il punteggio qui previsto, terrà conto della maggiore o minore aderenza della clausola migliorativa proposta alla disciplina dettata dall'art 190 co. 4 lett. c) D.lgs. 36/2023, fermo restando che il concorrente non potrà prevedere una disciplina peggiorativa di quella prevista dallo Schema di Convenzione posto a base di gara, anche quanto alla individuazione degli anni da prendere in considerazione nel calcolo.</p>	<p>2 (punteggio qualitativo)</p>
N	Disciplina del PEF	6	<p>N.1 Si chiede di indicare condizioni più favorevoli per il Concedente nell'ipotesi di recesso dovuto al mancato accordo sul Riequilibrio del PEF. Rispetto alle previsioni di cui all'art. 31 co. 7, 8 e 10 e all'art. 40 dello Schema di Convenzione, è premiata una disciplina identica o, gradatamente, quanto più aderente a quella di cui all'art. 192 co. 4, secondo periodo, D.lgs. 36/2023 e all'art. 32 co. 5 dello Schema di PPP di ANAC, i quali escludono che in tale caso il Concedente sia tenuto a indennizzare il Concessionario.</p>	<p>5 (punteggio qualitativo)</p>
			<p>N.2 Previsione di soluzioni migliorative a favore del Concedente nella disciplina dei presupposti e della revisione del piano economico finanziario (parte VII dello Schema di Convenzione).</p> <p>Sarà valutata la riduzione delle fattispecie, elencate all'art. 31.1 e 31.2 dello Schema di Convenzione, suscettibili di attivare la revisione del PEF e/o l'indicazione, da parte del concorrente, di specifiche ipotesi in cui non verrà domandata la revisione del PEF.</p> <p>Sarà valutata favorevolmente, inoltre, una disciplina più favorevole per il Concedente delle condizioni di Convenienza Economica e di Sostenibilità Finanziaria della concessione (artt. 2.1, definizione "Alterazione dell'Equilibrio Economico Finanziario", e 30.3 dello Schema di Convenzione).</p> <p>In particolare, sarà valutata favorevolmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una riformulazione chiara, univoca e incontrovertibile delle clausole di cui all'art. 2.1 lett. a) e 30.3 lett. a); - una rimodulazione delle clausole di cui all'art. 2.1 lett. a) e 30.3 lett. a), nel senso di prevedere 	<p>1 (punteggio qualitativo)</p>

			<p>re che la Convenienza Economica possa essere considerata persistente anche a fronte di (limitate) variazioni del TIR di Progetto. A tal fine, si chiede di individuare, in senso favorevole al Concedente, la variazione percentuale rispetto al valore rilevato nel Piano economico finanziario presentato dal concorrente (e, in caso di aggiudicazione, allegato alla convenzione), entro la quale si consideri sussistente il parametro della Convenienza Economica.</p>	
O	Stato degli impianti alla scadenza della concessione	4	<p>Previsione di una disciplina più analitica e migliorativa rispetto a quella di cui all'art. 41 co. 3 dello Schema di Convenzione e alla relazione 2_o_370101_Vita_utile.</p> <p>Sarà premiato il concorrente che si impegna a riconsegnare l'impianto TMV e l'impianto TLR, senza costi a carico della concedente o di terzi, a migliori condizioni di vita utile residua con sostenibile rischio operativo, rispetto a quelle tratteggiate nella proposta a base di gara. Le condizioni di vita utile dovranno essere espresse in termini tecnico-qualitativi e temporali (mesi, anni di vita residua utile).</p> <p>La Commissione valuterà la serietà e affidabilità dell'impegno, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il concorrente dovrà predeterminare le conseguenze dell'inadempimento di tale obbligazione (es. previsione di penali e/o garanzie rilasciate da primari istituti di credito e/o compagnie assicurative); - sarà valutata positivamente la previsione di un procedimento di verifica tecnico-amministrativa, in contraddittorio con il Concedente, sullo stato degli impianti alla scadenza della concessione. <p>Le migliorie proposte dal concorrente integreranno l'art. 41 co. 3 dello Schema di Convenzione e la relazione 2_o_370101_Vita_utile, posta a base di gara.</p> <p>La relazione illustrativa delle migliorie apportate allo schema di convenzione dovrà indicare le integrazioni proposte al documento 2_o_370101_Vita_utile.</p>	4 (punteggio qualitativo)
P	Garanzie e penali	5,5	<p>P.1 Miglioramenti nella disciplina delle obbligazioni e penali previsti per la gestione dei servizi (art. 29 dello Schema di Convenzione e Allegato 7 alla stessa, "Garanzie e Penali", doc. 2_g_310101_Garanzie).</p> <p>Viene valutata positivamente l'introduzione di penali nel caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • violazione degli impegni assunti in relazione: i) alle Emissioni al Camino Garantite di cui al par. 3.2 del doc. 2_g_310101_Garanzie; e ii) all'Efficienza Lorda Garantita (par. 3.3 2_g_310101_Garanzie); • omesso rispetto degli indici relativi: <ul style="list-style-type: none"> - alla diminuzione "garantita" del livello di pressione del vapore allo scarico della turbina (sub-criterio D.5); - all'efficienza energetica (indice R1, sub-criterio D.6); - alle caratteristiche del vapore in ingresso alla 	3,5 (punteggio qualitativo)

			<p>turbina (sub-criterio D.7.1 e D.7.2);</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai consumi elettrici per gli ausiliari dichiarati in offerta (sub-criterio D.8). <ul style="list-style-type: none"> • violazione degli impegni di manutenzione assunti dal Concessionario nel corso della gestione, (cfr. relazione “2_m_350101_Prop_manutenzione”). <p>La relazione illustrativa delle migliorie apportate allo schema di convenzione dovrà indicare le integrazioni proposte al documento 2_g_310101_Garanzie e allegare un elaborato di contenuto tecnico-descrittivo in cui siano riportati in maniera sinottica le migliorie proposte e la versione originale del documento.</p>	
			<p>P.2 Miglioramenti nella disciplina delle garanzie e penali previste, all’art. 22 dello Schema di Convenzione, per ritardi nella progettazione e nell’esecuzione dei lavori.</p> <p>Viene valutato positivamente:</p> <p>i) un incremento dell’importo della penale giornaliera prevista all’art. 22.2;</p> <p>ii) una riformulazione migliorativa per il Concedente della disciplina di cui all’art. 22.3, che introduca un sistema di penali intermedie, la cui quantificazione è rimessa ai singoli concorrenti. A tal fine si chiede altresì la precisa associazione del meccanismo di penale intermedia a ciascuna fase o macro-fase di attività (o <i>milestone</i>) prevista nel cronoprogramma.</p>	<p>2</p> <p>(punteggio qualitativo)</p>
Q	Continuità salariale	0,5	<p>Sarà premiato l’operatore economico che si impegni, inserendo apposita clausola nella bozza di convenzione, a garantire la continuità salariale in caso di eventi sospensivi dell’attività, anche integrando i meccanismi già previsti dal legislatore (cassa integrazione) eventualmente applicabili.</p>	0,5

Laddove l’offerta tecnica non venga formulata secondo le modalità e le prescrizioni indicate al paragrafo [16], fermi restando i requisiti di validità della stessa, laddove ciò impedisca l’apprezzamento oggettivo della proposta o ne renda i contenuti incerti, il punteggio attribuito, per ciascun criterio o sub-criterio non corrispondente alle prescrizioni indicate, sarà pari a zero

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELL’OFFERTA TECNICA

Ai fini dell’attribuzione del punteggio totale all’offerta tecnica, la Commissione giudicatrice procederà nel seguente modo.

- a. Per quanto attiene il **criterio di valutazione C** “Riduzione delle tempistiche di fermo impianto TMV”: per ognuna delle offerte presentate la Commissione attribuisce un **coefficiente FC**, proporzionale alla riduzione delle tempistiche di fermo impianto previste dall’Offerta. Tale coefficiente è pari ad un valore compreso tra uno, attribuito al valore più elevato offerto, e zero, corrispondente alla durata massima di fermo impianto, desunta dal cronoprogramma posto a base di gara e pari a 210 giorni, oggetto di riduzione, e viene determinato mediante l’applicazione della seguente formula di interpolazione lineare:

$$FCa = Ra / Rmax$$

dove:

FCa = coefficiente criterio C, attribuito al concorrente a ($0 < FCa \leq 1$);

Ra = riduzione della durata massima di fermo impianto (in giorni naturali e consecutivi) offerta dal concorrente a;

R_{max} = maggior riduzione offerta della durata massima di fermo impianto (in giorni naturali e consecutivi), rispetto alla durata massima di 210 giorni (ossia la migliore offerta).

⇒ Il punteggio da attribuire al criterio C sarà calcolato moltiplicando il coefficiente per il punteggio massimo assegnato al criterio.

Il punteggio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale, per eccesso se la terza cifra è superiore o uguale a 5 e per difetto se inferiore a 5 (es. 0,543 a 0,54 e 0,546 a 0,54).

b. la Commissione attribuisce un **coefficiente FD_{na}** per ognuno dei subcriteri D.5, D.6, D.7 e D.8.

Tale coefficiente è pari ad un valore compreso tra uno, attribuito all'offerta migliore, e zero, corrispondente al valore base, e viene determinato mediante l'applicazione della seguente formula di interpolazione lineare:

$$FD_{na} = (R_a - R_{base}) / (R_{max} - R_{base})$$

dove:

FD_{na} = coefficiente criterio D, sub-criterio n, attribuito al concorrente a ($0 < FD_{na} \leq 1$);

R_a = valore offerto dal concorrente a; R_{max} =

valore dell'offerta migliore; R_{base} = valore base.

Si precisa che:

1. per il sub-criterio D.5, il valore base (R_{base}) è pari a 0,17 bar ed il valore offerto dovrà essere inferiore al valore base ed indicato in bar;
2. per il sub-criterio D.6, il valore base (R_{base}) è pari a 0,736 ed il valore offerto dovrà essere superiore al valore base;
3. per il sub-criterio D.7.1, il valore base (R_{base}) è pari a 40 bar ed il valore offerto dovrà essere superiore al valore base;
4. per il sub-criterio D.7.2, il valore base (R_{base}) è pari a 410°C ed il valore offerto dovrà essere superiore al valore base;
5. per il sub-criterio D.8, il valore base (R_{base}) è pari a 19,2% ed il valore offerto dovrà essere inferiore al valore base ed indicato in percentuale.

⇒ Il punteggio per ciascun sub-criterio sarà dunque calcolato moltiplicando il coefficiente per il punteggio massimo assegnato a ciascun sub-criterio. Il punteggio complessivo per i sub-criteri D.5, D.6, D.7.1, D.7.2, D.8, è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun sub-criterio.

Il punteggio per ciascun sub-criterio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale, per eccesso se la terza cifra è superiore o uguale a 5 e per difetto se inferiore a 5 (es. 0,543 a 0,54 e 0,546 a 0,54).

c. **Criteri A, B.2, E (e relativi sub-criteri), F (e relativi sub-criteri), G, H, I, J e sub-criteri D.1, D.2, D.3, D.4, nonché tutti i criteri della Tabella n. 2 (da K a Q)**

c.1 L'attribuzione del punteggio previsto per tali criteri è di carattere valutativo e la Commissione giudicatrice procederà all'assegnazione del punteggio previsto applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

$C(a)$ = Valutazione in punti dell'offerta (a);

\sum_n = sommatoria del numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione (i) variabile tra 0 e 1;

Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte:

I coefficienti $V(a)_i$, relativi agli elementi di valutazione dei subcriteri, sono determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente da ciascuno dei commissari in base alla seguente tabella:

GRIGLIA DI VALORI	
ELEMENTI FORNITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER OGNI SINGOLO SUBCRITERIO	COEFFICIENTI
Nessun elemento fornito	0
Elementi insufficienti	0,1
Elementi esigui	0,2
Elementi non rilevanti	0,3
Elementi di scarsa rilevanza	0,4
Elementi di discreta rilevanza	0,5
Elementi adeguati	0,6
Elementi più che adeguati	0,7
Elementi più che adeguati e con buone caratteristiche di interesse in termini di soluzioni proposte e benefici per la stazione appaltante	0,8
Miglioramento ritenuto di ottimo livello. In particolare i vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano particolarmente chiari, analitici e particolarmente significativi	0,9
Miglioramento ritenuto eccellente. In particolare i vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano particolarmente rilevanti, chiari, analitici, originali, innovativi.	1

c.2 Riparametrazione di primo livello. Si procederà, quindi, a trasformare la media dei coefficienti attribuiti per ogni criterio o (laddove presenti unicamente) per ogni sub-criterio, da parte di tutti i commissari, in media definitiva, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. In caso di criteri composti da più sub-criteri, la riparametrazione si applica unicamente al punteggio assegnato per i singoli sub-criteri e non per il criterio.

Le citate medie saranno arrotondate alla seconda cifra decimale, per eccesso se la terza cifra è superiore o uguale a 5 e per difetto se inferiore a 5 (es. 0,543 a 0,54 e 0,546 a 0,54).

Il punteggio per ciascun sub-criterio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale, per eccesso se la terza cifra è superiore o uguale a 5 e per difetto se inferiore a 5 (es. 0,543 a 0,54 e 0,546 a 0,54).

d. Criterio B.1 (Applicazione dei CAM_Valutazione dei rischi non finanziari o ESG)

L'attribuzione del punteggio previsto per il criterio B è di carattere tabellare e la Commissione giudicatrice procederà all'assegnazione del punteggio previsto in modo automatico sulla base della verifica della presenza o meno degli elementi previsti all'interno del paragrafo di riferimento di ciascun criterio.

CALCOLO DEL PUNTEGGIO TOTALE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica, derivante dalla somma dei punteggi assegnati con riferimento ai criteri e subcriteri tecnici di valutazione sopraelencati, è dato dalla somma dei punteggi attribuiti secondo i precedenti paragrafi *a, b, c, d*.

Non è prevista la riparametrazione di secondo livello o sul punteggio complessivo totale.

SOGLIA DI SBARRAMENTO

Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice, è prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 22 (ventidue) punti** per il punteggio relativo all'Offerta Tecnica (max 70 punti). Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore a tale soglia. Ai fini della verifica del superamento, da parte di ciascun concorrente, della soglia minima di sbarramento, la Commissione terrà conto dei punteggi assegnati prima delle operazioni di cui al precedente punto c.2 (per i criteri o sub-criteri che prevedono la riparametrazione).

18.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'Offerta Economica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nel seguito con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere attribuiti.

Tabella n. 3

ID	CRITERIO	DESCRIZIONE DEL CRITERIO	Tipologia	PUNTEGGIO CONSEGUIBILE
1	Canone di concessione		Quantitativa	30 pp
1.1	Percentuale di aumento del canone annuo di cui all'art. 12.5 dello Schema di Convenzione	Percentuale di aumento del canone annuo di cui all'art. 12.5 dello Schema di Convenzione, come quantificato al paragrafo 3.3 della Relazione al Piano Economico Finanziario (doc. "Relazione_PEF_2023.03.08.pdf.p7m") e alla Scheda analitica del canone (doc. "Scheda_analitica_canone_2023.02.24.pdf.p7m"). Attenzione: evitare indicazioni nella busta tecnica.		27 pp
1.2	Percentuale di aumento del canone transitorio ridotto di cui all'art. 12.6 dello Schema di Convenzione	Percentuale di aumento del canone transitorio ridotto previsto a favore del Comune nel caso in cui si verificano le situazioni di cui all'art. 12.6 dello Schema di Convenzione. Attenzione: evitare indicazioni nella busta tecnica.		3 pp

Lo Schema di Convenzione sarà integrato, al momento della stipula, con l'offerta economica dall'aggiudicatario.

18.4. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per quanto attiene alla valutazione dell'offerta economica, per ognuna delle Offerte presentate la Commissione attribuisce un **coefficiente FI** per ognuno dei criteri 1.1 e 1.2 indicati nella precedente Tabella.

Tale coefficiente è pari ad un valore compreso tra uno, attribuito all'offerta migliore, e zero, corrispondente al valore base, e

viene determinato mediante l'applicazione della seguente formula di interpolazione lineare:

$$F1_{na} = R_a / R_{max}$$

dove:

$F1_{na}$ = coefficiente criterio 1, sub-criterio n, attribuito al concorrente a ($0 < FN_{na} \leq 1$);

R_a = valore offerto dal concorrente a;

R_{max} = valore dell'offerta migliore;

Si precisa che:

- 1.1 per il sub-criterio 1.1 (canone), il valore offerto (in aumento) è indicato in percentuale rispetto al canone annuo, pari a euro 5.000.000,00 (cinquemilioni), individuato nella Relazione al Piano Economico Finanziario (doc. "Relazione_PEF_2023.03.08.pdf.p7m") e nella Scheda analitica del canone (doc. "Scheda_analitica_canone_2023.02.24.pdf.p7m"). Saranno attribuiti zero punti a chi offre un rialzo percentuale dello zero per cento.
- 1.2 Per il sub-criterio 1.2 (canone transitorio ridotto), il valore offerto (in aumento) è indicato in percentuale rispetto al canone, pari a Euro 3.000.000,00 (tremilioni), individuato all'art. 12.6 dello Schema di Convenzione. Saranno attribuiti zero punti a chi offre un rialzo percentuale dello zero per cento

18.5. METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA

Il **punteggio complessivo dell'offerta economica PE_{tot}** è dato dalla somma dei punteggi attribuiti secondo il precedente paragrafo, come rappresentata dalla seguente formula:

$$PE_{tota} = F1.1a \times p1.1 + F1.2a \times p1.2$$

dove:

PE_{tota} = punteggio complessivo offerta economica concorrente a;

$F1.1a$ = coefficiente criterio 1, sub-criterio 1, del concorrente a;

$F1.2a$ = coefficiente criterio 1, sub-criterio 2, del concorrente a;

$p1.1$ = punteggio criterio 1, sub-criterio 1;

$p1.2$ = punteggio criterio 1, sub-criterio 2;

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tutte le operazioni sono espletate mediante la piattaforma telematica SINTEL pertanto ogni fase della gara è tracciata dal sistema.

La prima seduta pubblica ha luogo da remoto il **giorno 11/09/2023 alle ore 14.00**

La partecipazione alla seduta da remoto avviene comunicando, entro le ore 10.00 del giorno 11 settembre 2023 via e-mail all'indirizzo mpierani@provincia.brescia.it oppure tramite piattaforma Sintel, le proprie generalità, qualifica, eventuale ditta per la quale partecipa (trasmettendo eventuale delega prima dell'inizio della seduta), il recapito telefonico ed il proprio indirizzo di posta elettronica (email) al fine di poter partecipare in videoconferenza alle operazioni di gara.

Ai fini della partecipazione da remoto, nel caso pervenissero un numero di richieste superiore al numero massimo di collegamenti attivabili, sarà data priorità ai rappresentanti dei concorrenti. Sarà in ogni caso garantita la massima trasparenza.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti con le modalità di cui al **paragrafo 2.3** "Comunicazioni" mediante la funzionalità "Comunicazioni procedura" disponibile nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara almeno 2 giorni prima della data fissata. Nel caso in cui la seduta venga aggiornata al giorno successivo ne verrà data evidenza esclusivamente ai presenti al termine della seduta pubblica.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con le modalità di cui al paragrafo 2.3 almeno due giorni prima della data fissata.

Eventuali modifiche relativamente a data e orari delle sedute saranno comunicati ai concorrenti con le modalità di cui al paragrafo 2.3 oltre che pubblicati mediante apposito avviso sul sito della Provincia di Brescia – Sezione Bandi di gara.

Il Responsabile del procedimento **di gara**, nella prima seduta pubblica, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare ;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente **paragrafo 14**;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) trasmettere il citato verbale al Dirigente/Posizione Organizzativa del Settore della Stazione Appaltante ai fini dell'adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara ed agli adempimenti di cui all'art. 76 comma 2 bis, del Codice. Tale provvedimento e relativi allegati sono pubblicati sul sito della Provincia di Brescia – Sezione bandi di gara e comunicati ai partecipanti entro un termine non superiore a cinque giorni.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la CUC si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

ATTENZIONE

La CUC procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della delibera attuativa ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il servizio FVOE.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di membri pari a 5, complessivamente esperti, in particolare, nei settori sottoindicati:

- gestione dei rifiuti tramite termovalorizzazione;
- progettazione o revamping di impianti di termovalorizzazione e aspetti inerenti l'utilizzo del calore;
- valutazione di Piani economico Finanziari o sostenibilità economica di iniziative a forte contenuto finanziario;

- diritto civile, con esperienza nel project financing.

Il Presidente sarà esterno laddove non vi fosse una professionalità adeguata all'interno del Comune.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima della nomina, apposita dichiarazione.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

La Commissione giudicatrice fornisce eventuale ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti).

La CUC pubblica, sul proprio profilo (www.provincia.brescia.it), nella Sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione apre in seduta pubblica la busta tecnica contenente la chiavetta USB.

La seduta si terrà in modalità reale (e non virtuale) e, a tal fine, la CUC inviterà i concorrenti a partecipare alla seduta indicando il luogo, la data e l'ora, con almeno 48h di anticipo.

Alla seduta potranno partecipare i rappresentanti e/o i delegati dei concorrenti, presentando apposita delega.

Chiusa la seduta, la Commissione procede in seduta riservata all'esame delle offerte ammesse.

A conclusione della valutazione delle offerte tecniche, la Commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica alla CUC che procederà successivamente, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, con le modalità di cui al paragrafo 2.3 "Comunicazioni" mediante la funzionalità "Comunicazioni procedura" disponibile nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara. Non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, convocata con comunicazione inviata ai concorrenti almeno 48h prima e della quale i concorrenti potranno chiedere di partecipare con le modalità di cui al par. 19 terzo alinea, la Commissione Giudicatrice dà lettura

- a) dei punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione di gara procede all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica.

La Commissione, in seduta pubblica, procede all'attribuzione dei punteggi economici, formulando conseguentemente la graduatoria provvisoria, risultante dalla sommatoria dei punteggi finali attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione di gara, in seduta pubblica, redige la graduatoria e formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 22 "Verifica di anomalia delle offerte.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione di gara provvede a

disporre, ai fini della comunicazione ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. b) del Codice, i casi di esclusione per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il canone in documenti contenuti nelle buste telematiche amministrative e/o tecniche;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione o il Responsabile del procedimento di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai fini della verifica di anomalia delle offerte troverà applicazione l'art. 97 D.lgs. 50/2016.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Non si procede alla verifica dell'anomalia dell'offerta nel caso in cui le offerte validamente presentate siano in numero inferiore a 3 come previsto all'art. 97 comma 3 del Codice. È facoltà della CUC procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 1 del Codice.

Il RUP, tramite la CUC, richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti o esaustive chiederà ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro e potrà, senza vincoli in tal senso, procedere anche mediante successiva anche mediante audizione orale.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente **paragrafo 23**.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO E COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' DI PROGETTO

All'esito delle operazioni di cui al paragrafo 21 il Responsabile del procedimento di gara trasmette tutti gli atti (ivi compresa l'offerta dell'aggiudicataria) al Dirigente competente della CUC ai fini dell'assunzione della relativa determinazione, inerente l'esito della procedura. Qualora vi sia stata la verifica di congruità dell'offerta anomala, il Responsabile del procedimento di gara, acquisita la nota di valutazione motivata del RUP del Comune, completa l'istruttoria e formula le risultanze e trasmette tutti gli atti (ivi compresa l'offerta dell'aggiudicataria) al Dirigente competente della CUC ai fini dell'assunzione della relativa determinazione.

Successivamente tale provvedimento, corredato della documentazione di gara, viene trasmesso all'Amministrazione Aggiudicatrice per i conseguenti adempimenti relativi all'aggiudicazione.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, ovvero nelle more della scadenza dei termini di cui all'art. 32, comma 9 del Codice, la CUC, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente a favore del quale è stata proposta l'aggiudicazione della procedura di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso il servizio FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico).

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Amministrazione Aggiudicatrice prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'Amministrazione Aggiudicatrice, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica la procedura.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione Aggiudicatrice procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

L'Amministrazione Aggiudicatrice aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, tramite la CUC, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti sarà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni a seguito del ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione inviata dall'Amministrazione Aggiudicatrice. Tale comunicazione è da presentare all'istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, che ha emesso la polizza o all'ente destinatario del bonifico.

Ai sensi dell'art. 3 c. 2 della L. 120/2020 aggiornato con art. 51 della L. 108/2021, fino al 30/06/2023, per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica. **L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.**

Il contratto riceverà, al momento della stipula con il concessionario, l'Offerta e tutte le migliori offerte in sede di gara dall'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 165 co. 3 del Codice, la sottoscrizione del contratto di concessione avverrà a seguito dell'approvazione del progetto definitivo e della presentazione di idonea documentazione inerente il finanziamento dell'opera.

Il termine di sessanta giorni di cui all'art. 32 co. 8 del Codice (entro il quale avrà luogo la stipulazione del contratto) decorre dall'approvazione del progetto definitivo

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La convenzione sarà stipulata in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

L'aggiudicatario, dopo l'aggiudicazione, ha l'obbligo di costituire una “**società di progetto**” in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, che abbia un capitale sociale minimo di € 3.437.325,00. Detta società diventa concessionaria, subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario con le modalità e le condizioni previste all'articolo 184 del Codice. In caso di concorrente costituito da più soggetti, nella Dichiarazione integrativa a corredo del DGUE è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

La società così costituita diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di

approvazione o autorizzazione.

Tale subentro non costituisce cessione di contratto

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'Amministrazione aggiudicatrice dovrà comunicare tramite pec a tutti gli operatori economici l'avvenuta stipula del contratto.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare una nuova convenzione per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei servizi.

Le spese relative alla pubblicazione del disciplinare e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate all'Amministrazione Aggiudicatrice entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito della gara.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione pari a € 3.000,00 (iva inclusa) è a carico dell'aggiudicatario al quale l'Amministrazione Aggiudicatrice comunicherà l'importo effettivo, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della convenzione. Le spese relative alla stipula della convenzione in forma pubblico-amministrativa ammontano indicativamente a € 176.789,59.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare all'Amministrazione aggiudicatrice:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto della convenzione.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

La convenzione è sottoposta alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza della convenzione.

25. CAUZIONI E ASSICURAZIONI SUCCESSIVE ALL'AGGIUDICAZIONE

Si rinvia a quanto previsto nello Schema di Convenzione presente nella documentazione di gara.

26. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del concessionario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è allegato al presente disciplinare.

Dovrà essere presentato un progetto di assorbimento del personale, da allegare alla documentazione amministrativa, al fine dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale, come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 13 approvate con Deliberazione n. 114 del 13.02.2019.

Il progetto non comporta alcuna valutazione con riferimento all'assegnazione di punti nell'offerta.

La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio espressamente previsto dalle Linee Guida ANAC n. 13 approvate con Delibera n. 114 del 13.02.2019, equivale a mancata accettazione della clausola sociale e comporterà l'esclusione dalla gara. Il rispetto delle previsioni del progetto sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula della convenzione, nonché nello svolgimento delle attività oggetto del medesimo, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione e di uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento del Comune appaltante visionabile sul sito del Comune https://www.comune.trezzosulladda.mi.it/system/files/codice_di_comportamento_trezzo_sulladda_dgc_136_22.12.2021.pdf sezione Amministrazione Trasparente.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla procedura di gara è competente il Tar Lombardia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che la Provincia di Brescia, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti per iscritto, (e-mail/pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE). La Provincia di Brescia garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Al seguente link <https://cuc.provincia.brescia.it/cuc/documenti-per-gli-operatori-economici/> troverete l'informativa.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite Sintel, il Responsabile del trattamento dei dati è il gestore della stessa piattaforma Sintel che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Ai fini della regolare esecuzione della convenzione, l'aggiudicatario/il contraente dovrà necessariamente trattare dati personali per conto della Provincia di Brescia. Per tale motivo, in osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, l'aggiudicatario/il contraente, all'atto della sottoscrizione della convenzione, verrà designato quale Responsabile "esterno" del Trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo. Relativamente a detto trattamento, si precisa che il Titolare è la Provincia di Brescia e che il Responsabile "interno" del Trattamento è il Dirigente del Settore della Stazione Appaltante – C.U.C. di Area Vasta – Soggetto Aggregatore.

A seguito della designazione, l'aggiudicatario/contraente dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali, Regolamento Europeo 2016/679 con particolare attenzione agli artt.32 - Sicurezza del trattamento e 33 - Notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del Trattamento, adottando le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali che dovranno essere correttamente trattati. A tal fine il contraente, prima dell'avvio delle attività, dovrà provvedere alla designazione degli "Incaricati del Trattamento" che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto e comportanti il trattamento di dati personali, comunicando i relativi nominativi all'appaltante, nella persona del Responsabile interno. Inoltre dovrà fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati così come previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, adottate per minimizzare i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Il Dirigente
del Settore della Stazione Appaltante
C.U.C. di Area Vasta – Soggetto Aggregatore
(Dott. Fabio De Marco)